



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Architettura(<i>IdSua:1526480</i>)
Nome del corso in inglese	Architecture
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=d603a66d-c903-4149-bdf1-966069288c34
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAMPANELLA Raffaella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio congiunto del Corso di Studio Magistrale in Architettura Classe LM-4 c.u. e del Dipartimento di Architettura e Territorio
Struttura didattica di riferimento	Architettura e Territorio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARENA	Marinella	ICAR/17	PA	1	Base
2.	BRANDOLINO	Rosario Giovanni	ICAR/17	PA	1	Base
3.	CAMPANELLA	Raffaella	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante
4.	CARDULLO	Francesco	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante
5.	COLAFRANCESCHI	Daniela	ICAR/15	PO	1	Affine
6.	COLISTRA	Daniele	ICAR/17	PA	1	Base
7.	DE CAPUA	Alberto	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
8.	FATTA	Francesca	ICAR/17	PO	1	Base

9.	FERA	Giuseppe	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante
10.	FOTI	Giuseppina	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
11.	LAURIA	Massimo	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
12.	LUCARELLI	Maria Teresa	ICAR/12	PO	1	Caratterizzante
13.	MANNINO	Marco	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
14.	AMARO	Ottavio Salvatore	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
15.	MARTINELLI	Flavia	ICAR/20	PO	1	Caratterizzante
16.	MILARDI	Martino	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
17.	MORABITO	Roberto	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
18.	MORACI	Francesca	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante
19.	NERI	Gianfranco	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante
20.	RUSSO	Antonello	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante
21.	SANTINI	Adolfo Alberto	ICAR/08	PO	1	Caratterizzante
22.	SARLO	Antonella Blandina Maria	ICAR/21	PA	1	Caratterizzante
23.	SESTITO	Marcello	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
24.	SIMONE	Rita	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
25.	TORNATORA	Rosa Marina	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante
26.	TROMBETTA	Corrado	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Caserta Patrizia 3479568489
Coppola Cecilia 3465400139
D'Amico Francesco 3478036538
D'Avola Alessandro 33183477071
Gerace Pierluigi 3292013972
Gigliotti Costanza 3274929766
Impal Chiara 3421722586
Metastasio Cosimo 3296097097
Mormile Vincenzo 3333715331
Murace Cristian 3274427279
Sava Esedra 3471722203
Spadaro Giovanni 0965811861

Gruppo di gestione AQ

Raffaella Campanella
Daniele Colistra
Francesca Giglio
Gianfranco Neri
Antonella Sarlo

Francesca GIGLIO
Marinella ARENA
Alessandra BARRESI
Daniele COLISTRA
Ettore ROCCA
Vincenzo GIOFFRE'

Tutor

Marco MANNINO
Domenico MEDIATI
Martino MILARDI
Sebastiano NUCIFORA
Francesco PASTURA
Venera Paola RAFFA
Rita SIMONE
Alessandro VILLARI
Agostino URSO
Ottavio Salvatore AMARO
Massimo LAURIA
Isidoro PENNISI
Gabriella PULTRONE

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura, il cui ordinamento è stato predisposto ai sensi del D.M. 22.10.2004, n. 270 e successivi DD.MM. applicativi 16.03.2007 e 26.07.2007, appartiene alla Classe delle Lauree Magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4).

I laureati, in coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della Classe LM4, devono:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile-architettura, così come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni;
- conoscere approfonditamente gli strumenti e le forme della rappresentazione, avere conoscenze sugli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica e del restauro architettonico, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione di imprese e aziende e dell'etica e della deontologia professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il corso di studio, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo la formazione di un professionista con le competenze che caratterizzano la figura dell'architetto generalista in riferimento alla Dir. CE 2005/36 che disciplina ed equipara l'esercizio della professione di architetto in ambito europeo. Obiettivo formativo di fondo è l'integrazione delle conoscenze nel campo dell'architettura della città e del territorio secondo un'impostazione didattica mirata a una preparazione che identifichi il progetto come processo di sintesi e momento fondamentale e qualificante del costruire.

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Nel 2008 il Consiglio del Corso di Laurea in Architettura ha promosso un incontro con Associazioni, Ordini professionali ed Enti del territorio, al fine di presentare l'offerta formativa conseguente alle modifiche indotte dal passaggio dalla L. 509/99 alla L. 270/04.

Nell'incontro sono stati presentati gli obiettivi e il percorso formativo del CdS e i soggetti consultati hanno condiviso la proposta, auspicando anche una sinergia nelle fasi di tirocini in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro.

Un successivo incontro con il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria ha avuto luogo il 15 febbraio 2013 al fine di verificare le problematiche, nonché le opportunità indotte dal nuovo quadro normativo (DPR 328/2011; L. 92/2012).

Per il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria è necessario attendere l'adeguamento del Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 in relazione all'applicazione dell'esercizio delle professioni (regolamentate nel CAPO III artt. 15, 16, 17, 18) rispetto alle figure professionali previste dalle declaratorie delle classi di laurea magistrale del D.M. 270. Egli ha, inoltre, posto la necessità di considerare, nelle azioni rivolte all'accompagnamento degli studenti e dei laureati nel mondo del lavoro, le nuove e più complesse competenze richieste alla figura dell'architetto.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

08/02/2016

Un successivo incontro con il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria ha avuto luogo il 15 febbraio 2013 al fine di verificare le problematiche, nonché le opportunità indotte dal nuovo quadro normativo (DPR 328/2011; L. 92/2012). Inoltre, a giugno del 2013 ha avuto luogo un seminario di presentazione dell'offerta formativa, così come rivisitata a partire dal piano di studi della coorte 2013-14, che ha visto coinvolte le rappresentanze studentesche e i Presidenti degli Ordini degli Architetti delle Provincie di Reggio Calabria, Catanzaro, Messina e Catania.

QUADRO A2.a**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Il Corso di Studio, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo la formazione di un professionista con le competenze che caratterizzano la figura dell'architetto generalista in riferimento alla Dir. CE 2005/36 che disciplina ed equipara l'esercizio della professione di architetto in ambito europeo. Obiettivo del corso di studio è quello di creare una figura professionale che alla specifica capacità progettuale, a tutti i livelli, accompagni la padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva, fino a poterne seguire con competenza la corretta esecuzione sotto il profilo estetico, funzionale e tecnico-economico. Si attua, pertanto, un'integrazione in senso qualitativo della formazione storico-critica con quella scientifica, secondo un'impostazione didattica che concepisce la progettazione come processo di sintesi, per conferire a tale figura professionale pieno titolo ad operare, anche a livello europeo, nel campo della progettazione architettonica, urbanistica, paesaggistica, del design e del restauro.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati magistrali potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, tra gli altri, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio.

Pertanto, in termini operativi, il Corso di Studio mira a fornire competenze relativamente a capacità:

- di interpretare gli aspetti culturali della ricerca architettonica alle varie scale, anche in relazione a quella svolta in altre discipline artistiche e scientifiche;
- di analizzare e interpretare gli aspetti qualitativi e quantitativi della domanda di architettura (rapporti con la committenza);
- di utilizzare strumenti informatici nel campo dell'analisi e dell'elaborazione del progetto;
- di elaborare progetti di qualità alle varie scale: dell'edificio, dell'urbanistica, ambientale e del paesaggio, del restauro, del consolidamento e del recupero architettonico e urbano;
- di organizzare e coordinare competenze molteplici (strutturali, impiantistiche, valutative, del contenimento energetico, normative e procedurali, ecc.) e di orientarle alla produzione di progetti utilizzabili;
- di gestire le procedure dei processi produttivi;
- di dirigere la costruzione;
- di controllare e validare la progettazione e collaudare le realizzazioni;
- di utilizzare, oltre l'italiano almeno un'altra lingua della comunità europea.

competenze associate alla funzione:

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile-architettura, così come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni.
- conoscere approfonditamente gli strumenti e le forme della rappresentazione, ha conoscenze sugli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica e del restauro architettonico, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione di imprese e aziende e dell'etica e della deontologia professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

In particolare, in una prima fase di ingresso nel mondo del lavoro, sono prevedibili sbocchi professionali nei seguenti campi:

- recupero e restauro del patrimonio edilizio storico minore e monumentale in rapporto alla tutela dei valori storico-culturali, al risanamento ed alla valorizzazione degli organismi edilizi, al ripristino degli elementi costruttivi e dei materiali;
- gestione, manutenzione e conservazione del costruito, con riferimento al patrimonio edilizio (nel settore civile) e a quello infrastrutturale (a scala urbana);
- progettazione ed esecuzione di nuovi organismi, con riguardo agli aspetti architettonici e strutturali, e con particolare riferimento all'integrazione tra qualità dell'opera, fattibilità costruttiva, innovazione tecnologica, risparmio energetico, problematiche procedurali, gestione dell'organismo;
- pianificazione e progettazione a scala urbana, in rapporto alle dinamiche di sviluppo e di trasformazione della struttura e dell'ambiente urbano.

Pertanto il Corso di Studio propone un'offerta formativa che, in linea con quanto previsto dall'art. 3 della Direttiva 85/384/CE del 10/06/85 (endecalog), assicuri il raggiungimento di conoscenze e competenze relativamente a:

1. capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
2. adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa

attinenti;

3. conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
4. adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
5. capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro creazioni architettoniche- e spazi, in funzione dei bisogni e delle misure dell'uomo;
6. capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;
7. conoscenza dei metodi d'indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
8. conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
9. conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli internamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
10. capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
11. conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono:

- attività nelle quali i laureati magistrali della classe sono in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico e avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.
- attività nelle quali i laureati magistrali della classe predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione nei campi dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico, ed in generale dell'ambiente urbano e paesaggistico coordinando a tali fini, ove necessario, altri magistrali e operatori.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Architetti - (2.2.2.1.1)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

L'iscrizione al Corso di laurea magistrale è a numero programmato ed è regolata dalle norme vigenti in materia di accesso agli istituti universitari; l'ammissione avviene col solo possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il numero degli iscritti è stabilito annualmente dal Consiglio di Dipartimento, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri fissati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 1, della legge n. 264/99 e della direttiva comunitaria 384/85 CE.

Le modalità delle prove di ammissione per le matricole sono conformi a quanto stabilito annualmente con decreto ministeriale per i corsi di laurea ad accesso programmato.

I test somministrati agli studenti definiscono gli ambiti disciplinari nei quali è richiesta una competenza specifica: logica, cultura generale, comprensione del testo, storia dell'arte, matematica e fisica, disegno. È inoltre necessaria una buona capacità di

espressione (scritta e orale) in lingua italiana e la conoscenza di base di almeno una lingua straniera.

Nei casi di ingresso di studenti che hanno avviato il percorso di studi in altri atenei o corsi di studio, il Consiglio di Corso di Dipartimento o la Commissione, da questo delegata, ha il compito di valutarne la relativa carriera e di prendere in considerazione i CFU degli esami sostenuti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Bando accesso programmato 2013_14

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

02/02/2016

L'iscrizione al Corso di laurea magistrale è a numero programmato ed è regolata dalle norme vigenti in materia di accesso agli istituti universitari; l'ammissione avviene col solo possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il numero degli iscritti è stabilito annualmente dal Consiglio di Dipartimento, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri fissati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 1, della legge n. 264/99 e della direttiva comunitaria 384/85 CE.

Le modalità delle prove di ammissione per le matricole sono conformi a quanto stabilito annualmente con decreto ministeriale per i corsi di laurea ad accesso programmato.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo la formazione di un professionista con le competenze che caratterizzano la figura dell'architetto generalista in riferimento alla Dir. CE 2005/36 che disciplina ed equipara l'esercizio della professione di architetto in ambito europeo.

Obiettivo formativo di fondo è l'integrazione delle conoscenze nel campo dell'architettura della città e del territorio secondo una impostazione didattica mirata a una preparazione che identifichi il progetto come processo di sintesi e momento fondamentale e qualificante del costruire.

La struttura quinquennale, a ciclo unico, garantisce la rispondenza al comma 1 dell'art. 46- Sezione 8 della Dir. CE 2005/36 relativa alla formazione dell'architetto. Il percorso formativo del Corso di Studio, nel rispetto della direttiva 85/384/CEE e delle relative raccomandazioni, si basa su un equilibrio tra aspetti teorici e pratici della formazione dell'architetto e mira a garantire il raggiungimento delle conoscenze, capacità e competenze previste dagli 11 punti della direttiva europea.

Il Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Architettura è basato su attività formative relative a cinque tipologie:

- A) attività formative di base;
- B) attività formative caratterizzanti;
- C) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base o caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
- D) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo;
- E) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre l'italiano;

F) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo studio dà accesso, tra cui in particolare stage, tirocini formativi e di orientamento.

L'offerta formativa del Corso di Studio si articola in una parte teorica mirata all'acquisizione, da parte dello studente, di nozioni di teorie, metodi e discipline; e in una parte teorico-pratica orientata all'acquisizione di competenze relative all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività specifiche della professione di architetto.

Il percorso formativo del Corso di Studio è articolato in tre cicli:

- il primo ciclo (1° e 2° anno) è orientato prevalentemente alla formazione di base; al termine di questo ciclo lo studente deve avere appreso i fondamenti della composizione architettonica, della progettazione urbanistica, della storia dell'architettura, delle matematiche per l'architettura, delle discipline propedeutiche al controllo tecnico e alla costruzione del progetto di architettura, dei metodi e delle tecniche della rappresentazione e del rilievo dell'architettura, del diritto urbanistico.

- il secondo ciclo (3° e 4° anno) è orientato alla formazione complessa e alla sperimentazione di esperienze di sintesi applicativa dei saperi; al termine di questo ciclo lo studente deve aver appreso le conoscenze caratterizzanti il mestiere dell'architetto, relative in particolare alla progettazione architettonica urbana e del paesaggio, alla progettazione urbanistica, alla tecnica e alla costruzione dell'architettura, al restauro architettonico, agli aspetti economico-valutativi e procedurali del processo progettuale e realizzativo.

- il terzo ciclo (5° anno), destinato prevalentemente alla redazione dell'elaborato dell'esame di laurea, è orientato alla sperimentazione progettuale che si realizza negli Atelier di tesi, luoghi dove, attraverso il contributo di più docenti, si applicano i concetti appresi nei precedenti cicli, in un contesto multidisciplinare quale tipicamente è quello progettuale.

Al fine di garantire agli studenti le basilari conoscenze teoriche e la prassi di attività di sperimentazione applicata, i contributi didattici e formativi di ciascuna delle aree di apprendimento dovranno confrontarsi, in termini di acquisizione da parte dello studente di conoscenza e comprensione e di capacità di applicare conoscenza e comprensione, con i seguenti contenuti minimi:

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il laureato del Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Architettura deve conoscere approfonditamente: la storia dell'architettura antica e medievale, moderna e contemporanea; gli strumenti e le forme della rappresentazione con tecniche tradizionali e con sistemi informatici innovativi; gli aspetti teorico-scientifici, metodologici e operativi della matematica e delle altre scienze di base. Il laureato deve avere piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, infrastrutturali, normativi, gestionali, economici, estimativi, paesaggistici ed ambientali. Deve anche possedere nozioni nel campo dell'organizzazione della costruzione e della cultura d'impresa. Inoltre deve dimostrare di avere acquisito un'attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.

Le conoscenze e le capacità di comprensione vengono sviluppate attraverso modalità di insegnamento di tipo tradizionale, come i corsi mono-disciplinari e i corsi integrati, e di tipo sperimentale e innovativo come i laboratori, i workshops e i supporti didattici in e-learning, che caratterizzano il primo ciclo di studi (primo e secondo anno).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il laureato del Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Architettura deve essere in grado di progettare alle varie scale, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, compresi quelli della pianificazione a grande scala e di conseguenza dovrà saper governare i processi del progetto e riconoscere l'estensione delle sue inferenze, sino alla dimensione territoriale. Il laureato dovrà sapere utilizzare le competenze acquisite per verificare la fattibilità del progetto, le operazioni di costruzione delle opere, di trasformazione dell'ambiente fisico artefatto/naturale, anche in un contesto di ricerca.

Oltre a predisporre progetti di architettura, il laureato dovrà saper dirigerne la realizzazione, coordinando a tal fine e, ove è necessario, altri specialisti operatori nel campo dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica, del restauro e della conservazione dell'architettura e del paesaggio. Per favorire la formazione al lavoro in gruppo coordinato, il corso di studio propone forme di didattica laboratoriale con moduli disciplinari integrati finalizzati ad esercitazioni progettuali e di ricerca: tale esperienza caratterizza prevalentemente il secondo e il terzo ciclo di studi che comprendono terzo e quarto anno e quinto anno.

Al fine di garantire agli studenti le basilari conoscenze teoriche e la prassi di attività di sperimentazione applicata, i contributi didattici e formativi di ciascuna delle aree di apprendimento dovranno confrontarsi con i seguenti contenuti minimi:

Area I - DISCIPLINE MATEMATICHE PER L'ARCHITETTURA

L'Area comprende insegnamenti che si caratterizzano essenzialmente quali fondamento nella formazione sia tecnico-scientifica sia culturale dello studente.

Tali insegnamenti permettono allo studente di conseguire un'adeguata padronanza dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare, essenziali per fronteggiare i problemi di analisi e progettazione strutturale, i problemi della fisica tecnica e dell'impiantistica per l'architettura, come pure utili agli aspetti economico-estimativi e alle valutazioni quantitative per l'architettura e l'urbanistica.

Area II DISCIPLINE STORICHE PER L'ARCHITETTURA

L'Area comprende insegnamenti diretti alla conoscenza dei periodi e degli avvenimenti nodali dello sviluppo storico dell'architettura, con riferimento sia all'attività edilizia che urbanistica, altresì nei suoi principi teorici che nei suoi dispositivi operativi.

I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano la storia delle attività edilizie e di altre attinenti alla formazione e trasformazione della città e del territorio, lette in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche; gli argomenti storici concernenti aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; la storia del pensiero e delle teorie sull'architettura; lo studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Area III - RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE

L'Area comprende quegli insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari riguardano la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, nella sua ampia accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. Comprendono i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le loro teorie ed i loro metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana, le sue metodologie dirette e strumentali, le sue procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

Area IV DISCIPLINE FISICO-TECNICHE E IMPIANTISTICHE PER L'ARCHITETTURA

L'Area comprende gli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza degli aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale.

Area V ANALISI E PROGETTAZIONE STRUTTURALE DELL'ARCHITETTURA

L'Area comprende quegli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione, sia con riferimento ai problemi della concezione strutturale, sia con riguardo alla valutazione della sicurezza e alla riabilitazione strutturale delle costruzioni esistenti.

I contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle tecniche rivolte sia alla concezione strutturale e al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti.

Area VI - DISCIPLINE ECONOMICHE, SOCIALI, GIURIDICHE, ESTIMATIVE PER L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA

L'Area include le discipline indirizzate all'apprendimento dei principali dispositivi e dei più rilevanti soggetti che, dal punto di vista economico ed estimativo, giuridico-istituzionale e sociale, compongono il contesto in cui si svolge l'attività di progettazione architettonica e urbanistica.

I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano i presupposti teorici e le metodologie per stime di costi, prezzi, saggi di rendimento di immobili, investimenti, impianti, imprese, nonché per determinazioni di indennizzi, diritti, tariffe, con finalità di formulazione di giudizi di valore e di convenienza economica in ambito civile, territoriale, industriale. Gli interessi disciplinari si estendono, in via generale, a tematiche di economia ambientale e, nello specifico metodologico, all'analisi della fattibilità di progetti e piani ed alla valutazione dei loro effetti economici ed extra-economici attraverso approcci di tipo monetario o quanti-qualitativi.

Area VII PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

L'Area comprende:

Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari si riferiscono al progetto architettonico, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana, come processo e momento di sintesi. Essi si articolano in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.

Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari si distinguono dal ceppo centrale delle tematiche afferenti al campo della progettazione architettonica, in quanto fanno riferimento a temi che hanno un'autonomia particolare per metodo e strumenti, implicando peraltro interazioni con diversi altri settori.

Riguardano aspetti teorici dell'architettura focalizzati sulle relazioni fra spazi fruibili, oggetti, immagini, persone ed aspetti applicativi legati alle problematiche progettuali specifiche dell'architettura d'interni e dell'arredamento, nonché a quelle dell'allestimento, della museografia, della scenografia, della decorazione.

Area VIII PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

L'Area comprende:

Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari investono l'analisi e la valutazione dei sistemi urbani e territoriali; i modelli ed i metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi, nonché per l'esplicitazione dei processi decisionali che ne governano gli effetti sull'evoluzione dei sistemi in oggetto; le tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale.

Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle prassi mirate alla conoscenza ed alla progettazione della città e del territorio. In particolare essi riguardano la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico; i metodi, gli strumenti e le pratiche di pianificazione fisica e di progettazione, recupero, riqualificazione e riordino degli insediamenti a tutte le scale.

Area IX DISCIPLINE TECNOLOGICHE PER L'ARCHITETTURA E LA PRODUZIONE EDILIZIA

L'Area comprende quegli insegnamenti che delineano, nel loro insieme, i contenuti scientifico-disciplinari che riguardano le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito.

Comprendono la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo

studio dei materiali naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

Area X TEORIA E TECNICHE PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO

Le discipline dell'Area sono orientate a fornire i principi-guida che regolano le operazioni conservative dell'intera serie dei beni architettonici diffusi dal singolo oggetto o monumento, al centro storico, al territorio.

I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti comprendono i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.

Area XI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO

I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti dell'area hanno per oggetto l'assetto paesistico del territorio, delle aree non edificate e degli spazi aperti, nonché l'organizzazione del verde, quale sistema entro cui si colloca la parte costruita delle città e del territorio. Riconoscendo come elementi fondanti le diversità ambientali e le preesistenze storiche, culturali, ecologiche ed estetiche e come carattere qualificante la valorizzazione delle procedure dell'ecologia nei processi di progettazione, comprendono attività riguardanti la pianificazione e gestione paesistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle

infrastrutture ed il controllo dell'evoluzione del paesaggio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Obiettivi specifici del CdS e Aree di Apprendimento

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
DISCIPLINE MATEMATICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende insegnamenti che si caratterizzano essenzialmente quali fondamento nella formazione sia tecnico-scientifica sia culturale dello studente. Tali insegnamenti permettono allo studente di conseguire un'adeguata padronanza dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare, essenziali per fronteggiare i problemi di analisi e progettazione strutturale, i problemi della fisica tecnica e dell'impiantistica per l'architettura, come pure utili agli aspetti economico-estimativi e alle valutazioni quantitative per l'architettura e l'urbanistica.		
Conoscenza e comprensione		
L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti risultati attesi: un'adeguata padronanza dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare, essenziali per fronteggiare i problemi di analisi e progettazione strutturale, i problemi della fisica tecnica e dell'impiantistica per l'architettura, come pure utili agli aspetti economico-estimativi e alle valutazioni quantitative per l'architettura e l'urbanistica.		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		
Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito: i concetti di base, gli strumenti ed i metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare significativi per le applicazioni negli studi architettonici e territoriali; di essere in grado di costruire semplici modelli matematici e di tradurre in algoritmi i problemi delle applicazioni che interessano; di avere acquisito l'uso di metodi di approssimazione numerica nonché quegli elementi di probabilità e quei principi di elaborazione statistica di dati sperimentali necessari.		
Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito: la padronanza a operare con strumenti matematici più avanzati rispetto a quelli acquisiti durante il ciclo, nell'ambito di specifiche tematiche strutturali progettuali, tematiche della pianificazione territoriale, delle tecnologie in settori dell'analisi e gestione del costruire, dell'economia ed estimo.		

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI MATEMATICA [url](#)

DISCIPLINE STORICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende insegnamenti diretti alla conoscenza dei periodi e degli avvenimenti nodali dello sviluppo storico dell'architettura, con riferimento sia all'attività edilizia che urbanistica, altresì nei suoi principi teorici che nei suoi dispositivi operativi. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano la storia delle attività edilizie e di altre attinenti alla formazione e trasformazione della città e del territorio, lette in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche; gli argomenti storici concernenti aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; la storia del pensiero e delle teorie sull'architettura; lo studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti risultati attesi:

conoscenza dei periodi e degli avvenimenti nodali dello sviluppo storico dell'architettura, con riferimento sia all'attività edilizia che urbanistica, altresì nei suoi principi teorici che nei suoi dispositivi operativi; conoscenza della storia delle attività edilizie e di altre attinenti alla formazione e trasformazione della città e del territorio, lette in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche; conoscenza degli argomenti storici concernenti aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; conoscenza della storia del pensiero e delle teorie sull'architettura, nonché dello studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

la conoscenza della storia dell'architettura, nell'accezione più ampia del termine, nei momenti ed episodi fondamentali della sua intera vicenda e nel quadro della storia politica, economica, sociale e culturale del suo specifico contesto, dagli inizi all'età contemporanea;

l'acquisizione degli strumenti critici e di analisi indispensabili alla lettura di un'opera architettonica, di un insieme ambientale, di una realtà urbana e territoriale.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

la capacità di condurre una ricerca scientifica di carattere storico-critico;

la conoscenza approfondita della storia dell'architettura nel suo intero sviluppo, e in particolare la conoscenza specialistica dei problemi relativi all'area temporale e geografica oggetto di indagine ai fini di una ricerca scientifica di carattere storico-critico.

Al termine del III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

le competenze che intrecciano riflessione filosofica e pratiche delle arti, saperi delle differenti tradizioni artistiche e loro riformulazioni epistemiche, considerandoli dal punto di vista ermeneutico, storico filosofico, semiotico, retorico e stilistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL' ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL' ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

STORIA DELL' ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE L'Area comprende quegli insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari riguardano la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, nella sua accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. I principali contenuti

degli insegnamenti comprendono i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le teorie e i metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà

architettura, ambientale e urbana, le metodologie dirette e strumentali, le procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le loro teorie ed i loro metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana, le sue metodologie dirette e strumentali, le sue procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

i fondamentali proiettivi della scienza della rappresentazione;

la teoria e le applicazioni dei metodi di rappresentazione;

la costruzione dei poliedri e delle superfici, la costruzione delle loro sezioni piane e delle loro compenetrazioni;

la teoria della forma e le possibili aggregazioni di forme elementari nel piano e nello spazio, la teoria del colore;

i principi informatori dell'analisi grafica dello spazio architettonico e i metodi per la visualizzazione di immagini mentali;

la capacità di eseguire i disegni di progetto e di rilievo dell'architettura, adottando le relative convenzioni nazionali e internazionali;

la capacità di eseguire gli schizzi a mano libera, anche chiaroscurati, sia come supporto del processo progettuale che come lettura diretta dell'architettura storica;

i fondamenti teorici della fotogrammetria terrestre;

la percezione e la comunicazione visiva;

la capacità di rappresentazione della città e del territorio finalizzata agli studi urbanistici;

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

effettuare rilievi a vista e con misure dirette di organismi semplici;

restituire il rilievo diretto con appropriati elaborati grafici, di documentazione sia metrica (piante e alzati) che morfologica (assonometrie);

rappresentare lo spazio architettonico, applicando metodi e procedure della scienza della rappresentazione, sia con l'ausilio degli strumenti del disegno tecnico, sia a mano libera;

rappresentare correttamente il progetto alle diverse scale, ivi compresi gli elaborati esecutivi di insieme e di dettaglio;

i metodi di rilevamento strumentale e le problematiche relative al rilievo dei tematismi ed alla loro restituzione;

la capacità di eseguire un rilievo architettonico o urbano, condotto con tecniche dirette e strumentali integrate, alle diverse scale e fino al rilievo di dettaglio;

la capacità di eseguire la restituzione del rilievo strumentale anche con l'impiego di stazioni grafiche e tracciatori automatici;

la capacità di applicare tutte le tecniche acquisite in uno dei settori sopra indicati, sfruttandone ogni possibile sinergia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE (CAD) [url](#)

FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE [url](#)

RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE [url](#)

CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

DISCIPLINE FISICO-TECNICHE E IMPIANTISTICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende gli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza degli aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti: aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

i concetti fondamentali della fisica mediante lo studio dei fenomeni e delle leggi fisiche, la definizione dei modelli matematici rappresentativi e lesame di significative applicazioni a carattere elementare, nonché di esercitazioni numeriche;

le competenze teoriche ed operative necessarie per intervenire criticamente, sia per quanto attiene alle scelte di carattere generale che alle procedure estimative analitiche, nelle differenti fasi del processo progettuale, sia tradizionale che innovativo, nell'ambito delle seguenti aree tematiche: problemi di controllo ambientale, di controllo energetico, interno ed esterno, anche su scala territoriale, illuminazione naturale ed artificiale, acustica;

la capacità di correlare le scelte progettuali impiantistiche a quelle architettoniche, mettendo a fuoco le mutue interrelazioni, al fine di attivare un processo iterativo di controllo, che conduca ad una ottimizzazione complessiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

ANALISI E PROGETTAZIONE STRUTTURALE DELL'ARCHITETTURA L'Area comprende quegli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione, sia con riferimento ai problemi della concezione strutturale, sia con riguardo alla valutazione della sicurezza e alla riabilitazione strutturale delle costruzioni esistenti. I contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle tecniche rivolte sia alla concezione strutturale e al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

teorie e tecniche rivolte sia alla concezione strutturale e al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti; metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione, sia con riferimento ai problemi della concezione strutturale, sia con riguardo alla valutazione della sicurezza e alla riabilitazione strutturale delle costruzioni esistenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

i concetti fondamentali della statica e della resistenza dei materiali mediante lo studio dei principi fisico-matematici e dei metodi di calcolo relativi, mediante loro significative applicazioni a strutture di interesse architettonico, ed infine attraverso un accurato esame del loro sviluppo nella storia della meccanica strutturale e delle tecniche costruttive.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

le teorie e i metodi per il calcolo, la verifica e la diagnostica strutturale delle costruzioni in modo tale da orientarsi con sicurezza nel campo della progettazione delle strutture, sia tradizionali, sia innovative;

gli strumenti necessari all'analisi del degrado e della faticenza statica delle costruzioni e alla definizione delle tecniche di riabilitazione più appropriate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORSO INTEGRATO DI SCIENZE DELLE COSTRUZIONI [url](#)

CORSO INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

DISCIPLINE ECONOMICHE, SOCIALI, GIURIDICHE, ESTIMATIVE PER L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA L'Area include le discipline indirizzate all'apprendimento dei principali dispositivi e soggetti che, dal punto di vista economico ed estimativo, giuridico-istituzionale e sociale, compongono il contesto in cui si svolge l'attività di progettazione architettonica e urbanistica. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano i presupposti teorici e le metodologie per stime di costi, prezzi, saggi di rendimento di immobili, investimenti, impianti, imprese, nonché per determinazioni di indennizzi e tariffe, con finalità di formulazione di giudizi di valore e di convenienza economica in ambito civile, territoriale, industriale. Gli interessi disciplinari si estendono a tematiche di economia ambientale e all'analisi della fattibilità di progetti e piani ed alla valutazione dei loro effetti economici ed extra-economici attraverso approcci di tipo monetario o quanti-qualitativi.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti: principali dispositivi e più rilevanti soggetti che, dal punto di vista economico ed estimativo, giuridico-istituzionale e sociale, compongono il contesto in cui si svolge l'attività di progettazione architettonica e urbanistica; i presupposti teorici e le metodologie per stime di costi, prezzi, saggi di rendimento di immobili, investimenti, impianti, imprese, nonché per determinazioni di indennizzi, diritti, tariffe, con finalità di formulazione di giudizi di valore e di convenienza economica in ambito civile, territoriale, industriale; le norme legislative e regolamentari che presiedono all'attività di progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale; il ruolo delle diverse forme di stato e di governo; l'organizzazione istituzionale e la pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla disciplina urbanistica e al sistema della pianificazione urbanistica sotto il profilo istituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:
approfonditamente, anche mediante l'analisi delle principali decisioni della Corte Costituzionale, la disciplina delle funzioni amministrative caratterizzanti il governo del territorio, con particolare riferimento alla disciplina dei suoli, alle funzioni di pianificazione territoriale ed urbanistica, alle attività di pianificazione e di programmazione mirate alla salvaguardia di interessi pubblici differenziati, alla normativa sui lavori pubblici e sulle infrastrutture.

Al termine del III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

- i rapporti economici fondamentali che regolano i comportamenti dei diversi soggetti operanti sul territorio e che ne orientano le modalità di scambio all'interno dei sistemi economici ed alle diverse forme di mercato, la teoria e la metodologia estimativa, in relazione alla sua genesi micro e macroeconomica;
- i caratteri strutturali del mercato edilizio e fondiario, le finalità ed i metodi di stima dei valori immobiliari; la struttura imprenditoriale, le tecnologie ed i processi di produzione che caratterizzano il settore delle costruzioni e quelli fornitori dei cantieri, anche in relazione agli altri settori produttivi, con riferimento all'impiego, alle specifiche modalità di impiego dei fattori di produzione, al controllo dei costi di costruzione, di manutenzione e di gestione;
- i procedimenti di stima dei valori dei vari fattori della produzione edilizia ed insediativa, anche allo scopo di elaborare giudizi di convenienza all'investimento;
- gli strumenti disciplinari, dei metodi e delle tecniche relative alle valutazioni economiche e multicriteri delle risorse che compongono l'ambiente naturale e costruito, caratterizzate dalla esistenza o meno di un mercato;
- le procedure e le tecniche di valutazione proprie dell'estimo per l'architettura e l'urbanistica, nella redazione di progetti e piani di trasformazione e conservazione dell'ambiente naturale e costruito.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO URBANISTICO [url](#)

ESTIMO [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA L'Area comprende: Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari si riferiscono al progetto architettonico dal dettaglio alla dimensione urbana. Essi si articolano in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.

Insegnamenti i contenuti scientifico-disciplinari si distinguono dal ceppo centrale delle tematiche afferenti al campo della progettazione architettonica, in quanto fanno riferimento a temi che hanno un'autonomia particolare per metodo e strumenti, implicando peraltro interazioni con diversi altri settori.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

Agli aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.

Agli aspetti teorici e aspetti applicativi legati alle problematiche progettuali specifiche dell'architettura d'interni e dell'arredamento, nonché a quelle dell'allestimento, della museografia, della scenografia, della decorazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

avere appreso e sviluppato il senso e la capacità di misurare lo spazio architettonico e di conformarlo, nonché i principi logici della composizione architettonica in ordine al corretto rapporto fra forma, struttura e distribuzione ;

aver appreso la capacità di distinguere gli spazi architettonici in base alla loro natura, e possedere pertanto i concetti basilari di tipo, modello, archetipo, sapendone cogliere le motivazioni storiche e le condizioni in cui si determinarono;

saper leggere semplici opere di architettura, senza distinzione di periodi storici di appartenenza, analizzandole in ordine a quei principi;

possedere la nozione di luogo, e avere la capacità di relazionare le architetture al contesto di appartenenza;

possedere la nozione di insieme architettonico a quella conseguente di spazio di relazione fra organismi architettonici (strade, piazze);

essere in grado di controllare le fasi fondamentali del processo progettuale, dalla ideazione fino alla forma conclusa, ivi compresa la considerazione delle scale di dettaglio.

Al termine del II e III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

la capacità di impostare criticamente un progetto di architettura (sia che si tratti di interventi ex novo, che di interventi sul già costruito) con sufficienti gradi di specializzazione, sapendo stabilire le corrette relazioni fra concezione formale e i requisiti tecnico-costruttivi e impiantistici che concorrono alla piena realizzazione e funzionamento dell'opera nel rispetto del programma stabilito;

la capacità di intervenire nello spazio urbano, stabilendo corrette relazioni fra il nuovo intervento e il contesto di appartenenza;

la capacità di mettere in relazione gli oggetti con lo spazio architettonico, al fine di una progettazione che soddisfi le esigenze abitative dei futuri utenti; conoscere i lineamenti portanti della ricerca contemporanea in architettura;

la capacità di eseguire lo sviluppo esecutivo di un progetto di architettura complesso alle diverse scale di approfondimento, da quelle generali a quelle di dettaglio, sapendone controllare tutte le implicazioni in ordine a problemi di concezione strutturale e impiantistica;

la capacità di eseguire un progetto di intervento urbano, sia che si tratti di una nuova espansione che di tessuti preesistenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

ARREDAMENTO I [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

ARREDAMENTO II [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE L'Area comprende: Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari investono l'analisi e la valutazione dei sistemi urbani e territoriali; i modelli ed i

metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi; le tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale. Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle prassi mirate alla conoscenza ed alla progettazione della città e del territorio. In particolare essi riguardano la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico a tutte le scale.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

analisi e valutazione dei sistemi urbani e territoriali; modelli e metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi, nonché per l'esplicitazione dei processi decisionali che ne governano gli effetti sull'evoluzione dei sistemi in oggetto; tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale.

Egli dovrà inoltre conoscere le teorie e prassi mirate alla conoscenza e alla progettazione della città e del territorio. In particolare esse riguardano: la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico; i metodi, gli strumenti e le pratiche di pianificazione fisica e di progettazione, recupero, riqualificazione, rigenerazione degli insediamenti a tutte le scale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

i principali fondamenti teorici dell'urbanistica, le tecniche di analisi e interpretazione dei fenomeni urbani e le modalità di rappresentazione.

le differenti teorie e tecniche per leggere, interpretare e rappresentare le tendenze e gli esiti delle trasformazioni della città e del territorio in relazione tanto agli aspetti morfologici quanto a quelli funzionali.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

le conoscenze fondamentali relative al ruolo dell'intervento pubblico nel governo delle trasformazioni territoriali, all'interno delle più ampie politiche di sviluppo economico e sociale, con particolare riferimento all'obiettivo del superamento degli squilibri territoriali.

le conoscenze essenziali sui principali strumenti di programmazione/progettazione integrata territoriale, introdotti a livello europeo (programmazione concertata).

la capacità di progettare interventi di pianificazione urbana (Piani Strutturali Comunali) e di dettaglio (trasformazione/rigenerazione urbana) e di saperne valutare gli effetti e i problemi di attuazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

URBANISTICA [url](#)

POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE [url](#)

PIANIFICAZIONE URBANISTICA [url](#)

PROGETTAZIONE URBANISTICA [url](#)

DISCIPLINE TECNOLOGICHE PER L'ARCHITETTURA E LA PRODUZIONE EDILIZIA L'Area comprende quegli insegnamenti che delineano, nel loro insieme, i contenuti scientifico-disciplinari che riguardano le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito. Comprendono la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo studio dei materiali naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi

insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito; la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo studio dei materiali naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

i caratteri evolutivi dei materiali da costruzione, del loro linguaggio, della loro produzione e dei rapporti tra le loro caratteristiche e il progetto d'architettura, del loro comportamento fisico in relazione alle esigenze ambientali, dell'efficienza ecologica della loro produzione e del loro impiego;

analisi critica della costituzione materiale dell'edificio, inteso come elemento centrale e, al tempo stesso, metafora dei processi di trasformazione dell'ambiente, al fine di risolvere i bisogni e le esigenze abitative dell'uomo.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

capacità di comprendere e applicare al progetto i rapporti che nella costruzione dell'architettura instaurano tra forma e contenuti, tra i fini ambientali e sociali della trasformazione e i mezzi offerti dalla produzione, tra l'uso dei materiali e le loro prestazioni, tra la logica degli spazi, la logica delle funzioni e le ragioni strutturali;

capacità di concepire, progettare e restituire graficamente gli elementi costruttivi fondamentali e i loro assemblaggi, nonché l'attenzione alla sostenibilità, efficacia e appropriatezza delle scelte tecniche per il raggiungimento del benessere dell'utente, al ruolo sociale del progettista in relazione al contesto fisico, economico e produttivo, verificando le congruenze normative, e controllando il ruolo che materiali e tecniche svolgono nel progetto di architettura, nella realizzazione e, più in generale, nel processo di programmazione-progettazione produzione-uso di un manufatto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MATERIALI PER L' ARCHITETTURA [url](#)

PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI [url](#)

PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE [url](#)

PROGETTAZIONE ESECUTIVA [url](#)

MORFOLOGIA DEI COMPONENTI [url](#)

TEORIA E TECNICHE PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO Le discipline dell'Area sono orientate a fornire i principi-guida che regolano le operazioni conservative dell'intera serie dei beni architettonici diffusi dal singolo oggetto o monumento, al centro storico, al territorio. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti comprendono i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

gli attuali fondamenti tecnici della conservazione;

i materiali e le tecnologie costruttive storiche;
le metodiche analitiche dell'architettura;
le metodologie di intervento conservativo sui materiali e sulle strutture;
le metodologie d'intervento urbanistico nei centri storici;
le metodologie di intervento a tutela del paesaggio, ivi compresi i parchi e i giardini storici;
la normativa nazionale e internazionale, e deve saper eseguire schede di catalogazione dei beni culturali architettonici e ambientali;
utilizzare metodologie analitiche, per lesame dei materiali o del loro degrado per la migliore comprensione della morfologia del fabbricato, per le indagini cronologiche e diagnostiche;
saper redigere un progetto di conservazione dalla scala del singolo edificio a quella urbana e territoriale e definire il relativo programma di tutela e salvaguardia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORSO INTEGRATO DI RESTAURO [url](#)

PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti dell'area hanno per oggetto l'assetto paesistico del territorio, delle aree non edificate e degli spazi aperti, nonché l'organizzazione del verde, quale sistema entro cui si colloca la parte costruita delle città e del territorio. Riconoscendo come elementi fondanti le diversità ambientali e le presistenze storiche, culturali, ecologiche ed estetiche e come carattere qualificante la valorizzazione delle procedure dell'ecologia nei processi di progettazione, comprendono attività riguardanti la pianificazione e gestione paesistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle infrastrutture ed il controllo dell'evoluzione del paesaggio.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:
la progettazione paesaggistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle infrastrutture e il controllo dell'evoluzione del paesaggio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:
la capacità di applicare le conoscenze relative alle potenzialità formali degli elementi paesaggistici fondamentali agli strumenti progettuali di differente scala, dallopera (parchi, giardini, piazze, strade) al sistema complesso città-territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Il laureato deve mostrare la capacità di integrare le varie conoscenze, gestire la complessità dei problemi e riflettere sulle responsabilità etiche della professione dell'architetto e dei mutamenti indotti nella realtà fisica e sociale. Alla fine del corso di studi, infatti, il laureato deve possedere una personale autonomia di giudizio e una capacità critica in merito alle decisioni da assumere nelle

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>operazioni di trasformazione, gestione, lettura e rappresentazione dei contesti fisici, e deve aver sviluppato attitudine ad assumere responsabilità e a partecipare al processo decisionale in contesti interdisciplinari con capacità, anche di impegnarsi nel coordinamento.</p> <p>Tali requisiti vengono raggiunti nel percorso formativo con la partecipazione alle attività di laboratorio svolte, nel terzo e quarto anno, attraverso l'elaborazione individuale e di gruppo, di progetti (di architettura, arredamento, design, tecnologia, restauro, urbanistica, pianificazione, paesaggio), prodotti scientifici di varia natura, anche grazie al coordinamento e all'integrazione interdisciplinare. Infine, con la tesi di laurea potrà elaborare idee originali e innovative, nel progetto o in un ambito disciplinare specifico, assumendosi il compito di illustrarle, argomentarle e sostenerne la validità. A questo proposito l'ultimo anno, il quinto, che caratterizza la terza fase del processo di formazione, è strutturato su un'esperienza di Atelier di Laurea, sintesi delle conoscenze e delle abilità acquisite che vengono applicate a una specificità, disciplinare e professionale al contempo, che rappresenta il tramite con il mondo professionale esterno.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato deve acquisire capacità di comprendere e comunicare in contesti multidisciplinari amministrativi, imprenditoriali, istituzionali, sia nazionali che internazionali, illustrando e rappresentando in modo ampio ed efficace le proprie scelte, dimostrandone le basi culturali e la solidità tecnico-scientifica. A tal fine nel percorso formativo e nella varietà e complessità delle discipline e dei prodotti attesi da elaborare, verrà privilegiato, in sede di esame e di modalità di accertamento della preparazione, il dialogo e la comunicazione espressa attraverso la parola, intesa sia come fattore primario di comunicazione sia come modalità di integrazione all'elaborato-progetto.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato deve dimostrare di avere acquisito le abilità necessarie che gli consentano in modo autonomo di documentarsi costantemente su temi inerenti i propri studi, di approfondire il livello di conoscenza dei vari ambiti disciplinari, di aggiornarsi per comprendere l'evoluzione culturale e operativa delle discipline, delle teorie, delle prassi e degli apparati tecnico-normativi di riferimento. La capacità di apprendimento, di discernimento critico e di rigore metodologico devono esprimersi anche in ambiti tematici affini al progetto di architettura, utili per governare le possibili relazioni multidisciplinari dell'architettura. Ciò al fine di avviare il laureato alla professione di architetto, ma anche per consentirgli di affrontare livelli più specialistici di formazione professionale scientifica quali master e dottorati di ricerca.</p>

QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

Il valore della prova finale come momento di sintesi delle cognizioni acquisite dovrà, accanto alla verifica delle competenze specifiche richieste per l'architetto generalista, accertare che lo studente abbia acquisito, in maniera completa e integrata, conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicarle, autonomia di giudizio, abilità comunicativa e capacità di apprendimento autonomo nell'ottica di una formazione continua anche auto-diretta.

La prova finale conclusiva esame di laurea consiste nella discussione, dinanzi ad una Commissione, di un elaborato individuale originale di natura progettuale e/o di ricerca (redatto dal candidato sotto la guida di un docente relatore, eventualmente coadiuvato da opportuni correlatori) inerente i contenuti disciplinari specifici del Corso di Studio, con particolare attenzione alla possibilità di una loro integrazione complessa e di apporti interdisciplinari.

Nel caso la tesi sia teorica il Direttore del Dipartimento nomina un Controrelatore a cui va consegnata copia della tesi con congruo anticipo rispetto alla data della discussione.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve avere seguito tutti i corsi e avere superato i relativi esami e

la verifica di idoneità della Prova Finale, avendo ottenuto complessivamente la certificazione dei crediti formativi previsti, riguardanti anche la didattica a scelta dello studente di cui alla lettera D, e gli ambiti E ed F delle attività formative previste dalla legge 270/2004.

Il voto finale è espresso in cento decimi con eventuale lode.

Le procedure di composizione della Commissione per la prova finale e le modalità di definizione del voto di laurea sono disciplinate dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Le procedure per l'ammissione all'esame finale e le modalità di discussione sono disciplinate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: caratteristiche della prova finale

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

02/02/2016

La prova finale conclusiva esame di laurea consiste nella discussione, dinanzi ad una Commissione, di un elaborato individuale originale di natura progettuale e/o di ricerca (redatto dal candidato sotto la guida di un docente relatore, eventualmente coadiuvato da opportuni correlatori) inerente i contenuti disciplinari specifici del Corso di Studio, con particolare attenzione alla possibilità di una loro integrazione complessa e di apporti interdisciplinari.

Le procedure di composizione della Commissione per la prova finale e le modalità di definizione del voto di laurea sono disciplinate dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Le procedure per l'ammissione all'esame finale e le modalità di discussione sono disciplinate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione del percorso formativo e del piano di studi

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

A seconda della tipologia e della durata degli insegnamenti impartiti, i programmi didattici stabiliscono il tipo di metodi di accertamento che determinano per gli studenti il superamento del corso e l'acquisizione dei crediti assegnati.

Tali metodi consistono in esami o in verifiche di idoneità.

Nello specifico:

1. Tutte le attività che consentono l'acquisizione di crediti in ambito A (di base), B (caratterizzanti), C (affini e integrative), D (a scelta dello studente), si concludono con un esame e una valutazione. Tutte le attività che appartengono agli ambiti E (per la prova finale e la lingua straniera) e F (ulteriori attività formative) si concludono con una verifica di idoneità.
2. Gli esami possono consistere in una prova scritta/grafica e/o in una prova orale, in una relazione scritta e/o orale sull'attività svolta, in un test con domande a risposta libera o a scelta multipla, in una prova pratica di laboratorio o al computer. Potranno anche essere considerate eventuali altre prove sostenute durante il periodo di svolgimento dell'attività formativa. Le modalità di esame, che possono comprendere anche più di una tra le forme elencate in precedenza, dovranno essere indicate insieme al programma dell'insegnamento sulla guida dello studente e sul sito web del Corso di Studio.
3. Le Commissioni di esami e delle altre prove di verifica di profitto (idoneità) sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare del corso di insegnamento che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo membro è un altro Docente o Ricercatore del medesimo o di affine Settore Scientifico Disciplinare, ovvero un cultore della materia.
4. Per gli esami di laboratorio svolge funzioni di Presidente il docente-coordinatore del laboratorio stesso.
5. Per gli esami dei corsi integrati la Commissione dovrà essere composta dai titolari delle discipline e il Presidente di Commissione sarà designato nell'ordine tra: il docente della disciplina caratterizzata da un maggior numero di CFU, o in caso di equivalenza di CFU, dal docente prevalente per ruolo e/o anzianità. Nel caso in cui i corsi integrati prevedano un esonero alla fine del primo semestre, questo verrà registrato su apposito registro e l'esame verrà convalidato alla fine dell'annualità.
6. Eventuali prove in itinere non dovranno essere svolte contemporaneamente alle ore di didattica degli altri insegnamenti e non potranno essere del tutto sostitutive dell'esame finale. Il docente che intenda ricorrervi dovrà concordare le date e gli orari con i docenti degli insegnamenti svolti in parallelo.
7. Il Consiglio di Dipartimento procede annualmente, su proposta di docenti strutturati del Corso di Studio, alla nomina dei cultori della materia, sulla base di una valutazione del curriculum didattico-scientifico, contenente l'indicazione della materia o insieme di materie per le quali ciascuno di essi può essere nominato membro di commissione di esame.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.darte.unirc.it/calendario_lezioni.php?cdl=356

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.darte.unirc.it/calendario_esami.php

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.darte.unirc.it/sedute_laurea.php

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICHE (CAD) link	URSO AGOSTINO CV	RU	8	80	
2.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I link	CARDULLO FRANCESCO CV	PO	6	60	
3.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I link	NERI GIANFRANCO CV	PO	6	60	
4.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO URBANISTICO link	FERRARA MARIA CV	RU	6	60	
5.	MAT/05	Anno di corso 1	ESERCITAZIONI DI ISTITUZIONI DI MATEMATICA (<i>modulo di ISTITUZIONI DI MATEMATICA</i>) link	MOLICA BISCI GIOVANNI CV	RU	2	20	
		Anno						

6.	ICAR/17	di corso 1	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE link	COLISTRA DANIELE CV	PA	6	60
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE link	ARENA MARINELLA CV	PA	6	60
8.	0	Anno di corso 1	LINGUA STRANIERA (INGLESE) link	O' SULLIVAN MARY TERESA CV		8	80
9.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA link	MILARDI MARTINO CV	PA	6	60
10.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA link	PASTURA FRANCESCO CV	RU	6	60
11.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA link	DE CAPUA ALBERTO CV	PA	6	60

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE - Corso di Studio Architettura Magistrale a Ciclo Unico (Classe LM-4)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche Ateneo

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

UniOrienta è il centro di orientamento dell'Università Mediterranea, dedicato agli studenti delle scuole superiori, e agli iscritti e laureati dell'Ateneo. Questo servizio accompagna gli studenti dall'ultimo anno della scuola media superiore nella scelta del corso di studi, durante il ciclo formativo universitario e sostiene i laureati verso il mondo del lavoro. Uniorienta fornisce un servizio sportello specificatamente dedicato all'accoglienza e al tutorato.

Le attività di orientamento in entrata sono proposte e realizzate dal Prorettore delegato all'orientamento, dai delegati dei Corsi di Studio e dal dirigente amministrativo del settore. In particolare le attività di orientamento del Corso di Studio sono coordinate da un delegato del Direttore del Dipartimento dArTe che partecipa e contribuisce alle iniziative di Ateneo.

I servizi di orientamento in ingresso riguardano principalmente tre aree di attività:

A) Informazione

- Incontri Scuola/Università: visite-incontro presso le scuole superiori del territorio
- Seminari informativi sull'offerta didattica, sulla sua organizzazione e sugli sbocchi occupazionali

B) Formazione orientativa

- Accoglienza degli studenti dei licei e degli istituti tecnici presso le strutture didattiche dei Corsi di studio
- Visite ai laboratori dei Corsi di Studio e alle strutture di servizio agli studenti

C) Consulenza orientativa

- Servizio di consulenza personalizzato, previa prenotazione on-line, presso la sede di Uniorienta

Il Corso di Studio in Architettura magistrale a ciclo unico organizza iniziative di orientamento in ingresso specificatamente dedicate:

Open Day dArTe - Festa di fine corsi

L'Open Day si svolge alla fine del secondo semestre, vengono presentate le elaborazioni progettuali che hanno impegnato gli studenti durante l'anno accademico e organizzate brevi iniziative seminariali sui temi dell'architettura, della città e del paesaggio. Tale giornata è aperta alla partecipazione degli studenti delle scuole superiori al fine di far sperimentare loro forme dirette di conoscenza del Corso di Studio.

First Day dArTe - Giornata di accoglienza delle matricole

Il First Day è la giornata di accoglienza e orientamento delle matricole per favorirne l'inserimento. La giornata prevede la presentazione del Corso di Studio, dei programmi e delle attività e dei servizi dedicati agli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le iniziative per l'orientamento in itinere sono rivolte a migliorare l'efficacia e la qualità del percorso formativo. Il Corso di Studio, attraverso l'attività del delegato all'orientamento di Dipartimento, dei docenti/tutor e del personale tecnico-amministrativo organizza attività e fornisce servizi utili agli studenti per orientarsi durante il ciclo degli studi sui percorsi formativi interni al Corso di Studio, sul funzionamento dei servizi e sulle opportunità per gli studenti.

02/05/2016

Il Corso di Studio in Architettura magistrale a ciclo unico garantisce i seguenti servizi di orientamento in itinere.

A. Front-office Corso di Studio Architettura a ciclo unico Classe LM 4

Sede: Dipartimento Architettura e Territorio Area didattica

Orario: Lunedì-Venerdì dalle 10.00 alle 13.00

Servizio: Orientamento e assistenza sui percorsi formativi interni al Corso di Studio

B. Sportello Corso di Studio Architettura a ciclo unico Classe LM 4

Sede: Dipartimento Architettura e Territorio

Orario: Martedì dalle 9.00 alle 11.00

Servizio: Ricevimento del Coordinatore del Corso di Studio

C. Tutorato in itinere Corso di Studio Architettura a ciclo unico Classe LM 4

Il Corso di Studio individua per ciascun anno di corso 5 Tutor di riferimento che svolgono attività di supporto e di orientamento, negli orari di ricevimento.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il PROGETTO ERASMUS (European Community Action Scheme for the Mobility of University Students) offre la possibilità di studiare in una Università europea o effettuare un tirocinio in un paese presente all'interno dell'Unione.

18/03/2015

Erasmus consente la frequenza di un'Università europea partecipante al Programma, dove poter seguire i corsi e sostenere gli esami relativi al proprio curriculum accademico, oppure svolgere studi per la propria tesi di laurea. Inoltre, Erasmus incoraggia la mobilità dei dottorandi.

Il nuovo PROGRAMMA ERASMUS+ combina tutti gli attuali regimi di finanziamento dell'Unione Europea nel settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, compreso il programma di apprendimento permanente (Erasmus, Leonardo da Vinci, Comenius, Grundtvig), Gioventù in azione e cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione con i paesi industrializzati). Il programma comprende inoltre per la prima volta un sostegno allo sport.

Erasmus+ viene avviato in un momento in cui nell'UE quasi 6 milioni di giovani sono disoccupati, con livelli che in taluni paesi

superano il 50%. Nello stesso tempo si registrano oltre 2 milioni di posti di lavoro vacanti e un terzo dei datori di lavoro segnala difficoltà ad assumere personale con le qualifiche richieste. Ciò dimostra il sussistere di importanti deficit di competenze in Europa. Erasmus+ affronterà questi deficit fornendo opportunità di studio, di formazione o di esperienze lavorative o di volontariato all'estero.

La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, nonché attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e il mondo del lavoro.

Per l'anno accademico 2015/2016 l'Ateneo di Reggio Calabria ha siglato una serie di accordi bilaterali con università straniere, in adesione al nuovo programma d'azione comunitaria Erasmus+.

Nell'ambito degli accordi bilaterali il dipartimento dArTe favorisce la mobilità di studenti in uscita (outcoming) e quella degli studenti stranieri in entrata (incoming) provenienti dalle sedi consorziate.

L'assistenza agli studenti Erasmus (incoming e outcoming) è assicurata e monitorata costantemente:

- dal Servizio Relazioni Internazionali UFFICIO ERASMUS dell'Ateneo;
- dal delegato Erasmus di dipartimento coadiuvato da un'unità di personale tecnico-amministrativo;
- dall'associazione ESN Rhegium Student Network Reggio Calabria (costituita da ex studenti Erasmus) che svolge assistenza per favorire l'orientamento e l'inserimento degli studenti incoming e outcoming.

L'art.17 del Regolamento Didattico del Corso di Studio in Architettura quinquennale a ciclo unico, Classe LM-4, disciplina la Mobilità internazionale degli studenti e il riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero come di seguito:

Il Consiglio di Corso di Studio incoraggia la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo. Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Studio. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, proporzionalmente al periodo di permanenza all'estero (60 crediti per una annualità, 30 per un semestre, 20 per un trimestre), e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus di Dipartimento. La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni. Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Delegato Erasmus di Dipartimento e in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero (nel caso del Programma Erasmus, attraverso il Transcript of Records), riconosce l'attività formativa svolta all'estero sia per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera che per l'eventuale votazione conseguita. A ciascun esame il Consiglio di Corso di Studio assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero, basandosi, ove possibile, sul sistema semplificato Tabella dei voti ECTS, riportato sulla Guida ECTS dell'Unione Europea, che mette a confronto la tabella che rileva la distribuzione statistica dei voti attribuiti nell'ultimo biennio nei corsi appartenenti all'Area di Architettura con la corrispondente tabella percentuale rilevata dall'Università che ha ospitato lo studente. La tabella sarà pubblicata sul sito di Ateneo, nella pagina www.unirc.it/internazionalizzazione.php.

Per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini e stage) sono presenti due tipologie di attività all'interno del Programma Erasmus: Erasmus Intensive Programme; Erasmus Mobility for Placement;

ERASMUS INTENSIVE PROGRAMME

L'Erasmus Intensive Programme è un programma di studio di eccellenza di breve durata che coinvolge studenti e docenti di Istituti di istruzione superiore titolari di una Erasmus University Charter di almeno tre diversi Paesi partecipanti al Programma Lifelong Learning.

L'Intensive Programme deve avere una durata minima di 10 giorni consecutivi di lavoro e una durata massima di 6 settimane; deve coinvolgere un numero minimo di 10 studenti e massimo di 60, e un numero massimo di 20 docenti provenienti da Istituti autorizzati a partecipare, di Paesi diversi da quello in cui l'IP ha luogo. Agli studenti partecipanti, per i quali i docenti determinano una valutazione positiva delle attività svolte, vengono attribuiti crediti formativi.

MOBILITA' STUDENTI PER ATTIVITA' DI TIROCINIO - ERASMUS MOBILITY FOR PLACEMENT (SMP)

Il Programma settoriale Erasmus permette agli studenti degli Istituti di Istruzione superiore titolari della "European University Charter - EUC" estesa di accedere a tirocini presso imprese, centri di formazione e di ricerca (escluse Istituzioni europee o Organizzazioni che gestiscono programmi europei) presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma.

Lo studente Erasmus, che può ricevere per il periodo di tirocinio un contributo comunitario ad hoc, ha l'opportunità di acquisire competenze specifiche e una migliore comprensione della cultura socio-economica del Paese ospitante, con il supporto di corsi di preparazione o di aggiornamento nella lingua del Paese di accoglienza (o nella lingua di lavoro), con il fine ultimo di favorire la mobilità di giovani lavoratori in tutta Europa.

Prima della partenza ogni studente erasmus dovrà essere in possesso di un Programma di lavoro (Training Agreement) sottoscritto dal beneficiario, dall'Istituto di istruzione superiore di appartenenza e dall'Organismo di accoglienza.

Il periodo del tirocinio deve essere coperto da un contratto (Placement contract) sottoscritto dal beneficiario e dall'Istituto di istruzione superiore o Consorzio di partenza.

L'assistenza agli studenti che beneficiano delle borse Erasmus Placement è assicurata e monitorata costantemente:

- dall'Ufficio Mobilità Internazionale di Ateneo e dal delegato Erasmus di dipartimento che forniscono assistenza e orientamento per l'individuazione dell'ente ospitante e per l'elaborazione del progetto formativo di tirocinio;

- dall'associazione ESN Rhegium Student Network Reggio Calabria (costituita da ex studenti Erasmus) che svolge assistenza per favorire l'orientamento e l'inserimento degli studenti.

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/erasmus.php>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il PROGETTO ERASMUS (European Community Action Scheme for the Mobility of University Students) offre la possibilità di studiare in una università europea o effettuare un tirocinio in un paese presente all'interno dell'Unione Erasmus consente la frequenza di un'Università europea partecipante al Programma, dove poter seguire i corsi e sostenere gli esami relativi al proprio curriculum accademico, oppure svolgere studi per la propria tesi di laurea. Inoltre, Erasmus incoraggia la mobilità dei dottorandi.

Il nuovo PROGRAMMAERASMUS+ combina tutti gli attuali regimi di finanziamento dell'Unione Europea nel settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, compreso il programma di apprendimento permanente (Erasmus, Leonardo da Vinci, Comenius, Grundtvig), Gioventù in azione e cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione con i paesi industrializzati). Il programma comprende inoltre per la prima volta un sostegno allo sport.

Erasmus+ viene avviato in un momento in cui nell'UE quasi 6 milioni di giovani sono disoccupati, con livelli che in taluni paesi superano il 50%. Nello stesso tempo si registrano oltre 2 milioni di posti di lavoro vacanti e un terzo dei datori di lavoro segnala difficoltà ad assumere personale con le qualifiche richieste. Ciò dimostra il sussistere di importanti deficit di competenze in Europa. Erasmus+ affronterà questi deficit fornendo opportunità di studio, di formazione o di esperienze lavorative o di volontariato all'estero.

La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, nonché attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e il mondo del lavoro.

Per l'anno accademico 2016/2017 l'Ateneo di Reggio Calabria ha siglato una serie di accordi bilaterali con università straniere, in adesione al nuovo programma d'azione comunitaria Erasmus+.

Nell'ambito degli accordi bilaterali il dipartimento dArTe favorisce la mobilità di studenti in uscita (outcoming) e quella degli studenti stranieri in entrata (incoming) provenienti dalle sedi consorziate.

L'assistenza agli studenti Erasmus (incoming e outcoming) è assicurata e monitorata costantemente:

- dal Servizio Relazioni Internazionali UFFICIO ERASMUS dell'Ateneo;
- dal delegato Erasmus di dipartimento coadiuvato da un'unità di personale tecnico-amministrativo;
- dall'associazione ESN Rhegium Student Network Reggio Calabria (costituita da ex studenti Erasmus) che svolge assistenza per favorire l'orientamento e l'inserimento degli studenti incoming e outcoming.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale - Programma Settoriale Erasmus+ dell'Area Architettura sono in numero di 16 e sono riportati di seguito all'apposita voce Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale.

L'art.17 del Regolamento Didattico del Corso di Studio disciplina la Mobilità internazionale degli studenti e il riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero come di seguito:

1. Il Consiglio di Corso di Studio incoraggia la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo.
2. Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Studio. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, proporzionalmente al periodo di permanenza all'estero (60 crediti per una annualità, 30 per un semestre, 20 per un trimestre), e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus di Dipartimento.
3. La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni.
4. Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Delegato Erasmus di Dipartimento e in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero (nel caso del Programma Erasmus, attraverso il Transcript of

Records), riconosce l'attività formativa svolta all'estero sia per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera che per l'eventuale votazione conseguita.

5. A ciascun esame il Consiglio di Corso di Studio assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero, basandosi, ove possibile, sul sistema semplificato Tabella dei voti ECTS, riportato sulla Guida ECTS dell'Unione Europea, che mette a confronto la tabella che rileva la distribuzione statistica dei voti attribuiti nell'ultimo biennio nei corsi appartenenti all'Area di Architettura con la corrispondente tabella percentuale rilevata dall'Università che ha ospitato lo studente. La tabella sarà pubblicata sul sito di Ateneo, nella pagina www.unirc.it/internazionalizzazione.php.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale - Programma Settoriale Erasmus di cui possono fruire gli studenti del Corso di Studi per l'A.A. 2016-17 sono:

1. AUSTRIA

Sede: Vienna

Istituzione: Universität für Bodenkultur Wien

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 12

2. BELGIO

Sede: Leuven

Istituzione: KU Leuven -Faculty of Architecture

N. Studenti: 1

Mensilità per studente: 10

3. FRANCIA

Sede: Marsiglia

Istituzione: École Normale Supérieure d'Architecture de Marseille

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

4. GERMANIA

Sede: Oldenburg

Istituzione universitaria: Jade Hochschule - Oldenburg Campus

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

5. GERMANIA

Sede: Kassel

Istituzione universitaria: Universität Kassel

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 6

6. GRECIA

Sede: Volos

Istituzione universitaria: University of Thessaly

N. Studenti: 3

Mensilità per studente: 10

7. GRECIA

Sede: Atene

Istituzione universitaria: National Technical University of Athens School of Architecture

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 12

8. GRECIA

Sede: Ioannina

Istituzione universitaria: University of Ioannina

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 12

9. POLONIA

Sede: Lublin

Istituzione universitaria: Politechnika Lubelska Uniwersytet

N. Studenti: 4

Mensilità per studente: 6

10. PORTOGALLO

Sede: Viana Do Castelo

Istituzione universitaria: Instituto Politecnico de Viana Do Castelo

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

11. PORTOGALLO

Sede: Lisbona

Istituzione universitaria: Universidade Lusiada

N. Studenti: 6

Mensilità per studente: 10

12. PORTOGALLO

Sede: Coimbra

Istituzione universitaria: Universidade de Coimbra

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

13. REGNO UNITO

Sede: Salford

Istituzione universitaria: University of Salford - Manchester

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 6

14. SPAGNA

Sede: Malaga

Istituzione universitaria: Universidad de Malaga

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

15. SPAGNA

Sede: Gran Canaria

Istituzione universitaria: Universidad de Las Palmas de Gran Canaria

N. Studenti: 10

Mensilità per studente: 10

16. SPAGNA

Sede: San Sebastian

Istituzione universitaria: Escuela Superior De Arquitectura (U.P.V.) Pais Vasco

N. Studenti: 4

Mensilità per studente: 10

17. SPAGNA

Sede: Siviglia

Istituzione universitaria: Universidad de Sevilla

N. Studenti: 3

Mensilità per studente: 9

18. SPAGNA

Sede: Madrid

Istituzione universitaria: Universidad Alfonso X el Sabio Madrid

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

19. SPAGNA

Sede: Granada

Istituzione universitaria: Universidad de Granada

N. Studenti: 3

Mensilità per studente: 9

20. SPAGNA

Sede: La Coruna

Istituzione universitaria: Universidad de La Coruña

N. Studenti: 5

Mensilità per studente: 10

21. TURCHIA

Sede: Ankara

Istituzione universitaria: Middle East Technical University Ankara

N. Studenti: 3

Mensilità per studente: 5

22. TURCHIA

Sede: Istanbul

Istituzione universitaria: Istanbul Technical University

N. Studenti: 1

Mensilità per studente: 10

23. TURCHIA

Sede: Smirne

Istituzione universitaria: Gediz University

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

24. UNGHERIA

Sede: Budapest

Istituzione universitaria: University Ybl. Miklos

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

Link inserito: http://www.darte.unirc.it/erasmus_dip.php

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Universität für Bodenkultur (Wien AUSTRIA)	23/05/2014	7	Solo italiano
2	Katholieke Universiteit Leuven (Leuven BELGIO)	06/09/2014	7	Solo italiano
3	École d'Architecture Marseille- Luminy (Marsiglia FRANCIA)	12/03/2014	7	Solo italiano
4	Universität Kassel (Kassel GERMANIA)	04/04/2014	7	Solo italiano
5	Jade Hochschule - Oldenburg Campus (Oldenburg GERMANIA)	18/03/2014	7	Solo italiano
6	National Technical University (Atene GRECIA)	13/03/2015	6	Solo italiano
7	University of Ioannina (Ioannina GRECIA)	01/06/2014	7	Solo italiano
8	University of Thessaly (Volos GRECIA)	17/03/2014	7	Solo italiano
9	Politechnika Lubelska Uniwersytet (Lublin POLONIA)	27/02/2014	7	Solo italiano
10	UNIVERSIDADE DE COIMBRA (Coimbra PORTOGALLO)	12/03/2014	7	Solo italiano
11	Universidade Lusiada (Lisbona PORTOGALLO)	28/04/2014	7	Solo italiano
12	Instituto Politecnico de Viana Do Castelo (Viana Do Castelo PORTOGALLO)	14/03/2014	7	Solo italiano
13	UNIVERSITY OF SALFORD (Manchester REGNO UNITO)	13/10/2015	6	Solo italiano
14	Universidad de Granada (Granada SPAGNA)	12/11/2013	2	Solo italiano
15	Universidad de A Coruña (La Coruna SPAGNA)	07/03/2014	7	Solo italiano
16	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Las Palmas De Gran Canaria SPAGNA)	17/03/2014	7	Solo italiano
17	Universidad Alfonso X el Sabio Madrid (Madrid SPAGNA)	14/03/2014	7	Solo italiano
				Solo

18	Universidad de Malaga (Malaga SPAGNA)	11/03/2014	7	italiano
19	Escuela Superior De Arquitectura (U.P.V.) Pais Vasco (San Sebastian SPAGNA)	03/02/2014	7	Solo italiano
20	Universidad de Sevilla (Siviglia SPAGNA)	27/02/2014	7	Solo italiano
21	Middle East Technical University (Ankara TURCHIA)	16/12/2013	7	Solo italiano
22	Teknik Universitesi (Istanbul TURCHIA)	24/03/2014	6	Solo italiano
23	GEDIZ UNIVERSITESI (Izmir TURCHIA)	26/06/2014	7	Solo italiano
24	University Ybl Miklos (Budapest UNGHERIA)	25/03/2014	5	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al mondo lavoro è promosso e realizzato in larga misura dal servizio Job Placement dell'Università ^{18/03/2015} Mediterranea. Le azioni intraprese tendono a facilitare e ad accompagnare i laureati nella ricerca attiva di lavoro e nelle scelte professionali. Il Job Placement fornisce tre tipologie principali di servizi/attività.

SERVIZI AI LAUREATI/LAUREANDI

1. Iscrizione/Registrazione alla banca dati dedicata ai laureati e ai laureandi interfacciata con AlmaLaurea
2. Realizzazione e gestione del curriculum vitae e possibilità di inviare il proprio CV
3. Consultazione della bacheca offerte di lavoro
4. Servizio di consulenza personalizzato su richiesta on-line

SERVIZI ALLE AZIENDE

1. Registrazione gratuita aziende
2. Accesso alla banca dati laureati
3. Pubblicazione annunci di lavoro

TIROCINI POST-LAUREA

Il Job Placement cura direttamente l'iter di attivazione dei tirocini post lauream, quale periodo di ulteriore formazione on the job immediatamente dopo l'acquisizione del titolo accademico.

Viene fornita assistenza gratuita amministrativa e organizzativa nell'iter di attivazione del tirocinio per:

- la stipula della convenzione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria
- la promozione dell'offerta di tirocinio
- la stesura del progetto formativo con la supervisione di un tutor accademico
- l'attivazione e il monitoraggio delle attività
- le procedure per la conclusione del tirocinio

Nell'ultimo triennio circa 90 neo-laureati del Corso di Studi in Architettura a ciclo unico hanno svolto attività di tirocinio nei 12 mesi successivi alla laurea. Il 75% circa degli interessati ha inoltre beneficiato di borse di studio (FIXO) o borse aziendali.

Relativamente alle modalità attraverso cui il Corso di Studio favorisce l'occupabilità dei propri laureati è da segnalare una costante attività per la costruzione di una rete di relazioni finalizzata a garantire agli studenti la possibilità di svolgere attività di

tirocinio.

Il Piano di Studi prevede al 5° Anno di Corso 8 CFU per attività in voce F nelle quali sono compresi i tirocini. Il Corso di Studio attiva specifiche convenzioni con enti pubblici e aziende private al fine di facilitare la transizione al mondo del lavoro.

Sono infatti state attivate convenzioni per tirocini curriculari, con alcune aziende locali (Calabria e Sicilia) operanti nel settore della progettazione e realizzazione di strutture metalliche. Tale operazione è in continuo divenire, in base ai contatti che si sviluppano con le aziende locali. L'obiettivo di fornire agli studenti una offerta formativa ampia rispetto all'esperienza di tali tirocini, è stato perseguito anche attraverso la stipula di convenzioni con altri Enti, quali, la Soprintendenza per i beni architettonici e ambientali delle province di Reggio Calabria e Vibo Valentia con l'intento di operare verso la valorizzazione e conoscenza del patrimonio architettonico e paesaggistico del territorio locale. E' in via di definizione, inoltre, l'avvio di una convenzione con la Provincia di Reggio Calabria, in diversi settori di competenza congruenti con tematiche relative al CdS in Architettura. Diverse convenzioni, sono avviate da tempo anche con diversi Comuni della Provincia di Reggio Calabria.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

Le fonti della presente analisi sono i risultati dei questionari, compilati dagli studenti in modalità online sulla Piattaforma GOMP, ^{18/09/2016} per la Valutazione della Didattica.

La divulgazione dei risultati viene curata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Nel pdf inserito in allegato è riportata la rilettura sintetica dei dati contenuti nei questionari compilati dagli studenti (A.A. 2015-16), alla data del 5 settembre 2016.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: quadro di sintesi opinioni degli studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per quanto riguarda i giudizi sull'esperienza universitaria gran parte degli intervistati (92,3%) ha frequentato regolarmente e si ritiene soddisfatto del corso di laurea (87,7); buona parte degli intervistati si ritiene soddisfatto del percorso degli studi, sia in termini di organizzazione (65%) che di rapporto con la docenza (79%) e circa il 43% si riscriverebbe allo stesso Corso di Laurea dello stesso Ateneo. ^{10/09/2016}

Anche quest'anno, però, i dati Alma Laurea confermano l'insoddisfazione già rilevata l'anno precedente in merito all'adeguatezza delle attrezzature di supporto alla didattica (quantità postazioni informatiche, spazi studio per esperienze extracurriculari), fatta

eccezione per la biblioteca che rileva pareri positivi che si attestano al 59%.

(Fonte: Dati AlmaLaurea maggio 2016 Laureati nell'anno solare 2015 Numero di laureati 206 Numero di intervistati 193 - vedi Link)

Descrizione link: Dati Alma Laurea maggio 2016

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107311900003>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'analisi e rielaborazione dei dati relativi all'andamento delle carriere degli studenti fornisce le seguenti indicazioni: 12/09/2016

Attrattività:

L'attrattività del corso, in termini di studenti che hanno partecipato al test di accesso nell'a.a. 2015-16, si mantiene costante così come il rapporto percentuale tra posti disponibili e domande di accesso. Si registra un buon livello nel numero di studenti che superano il test con esito positivo e possono pertanto essere iscritti.

Il 60% circa degli studenti immatricolati proviene dai licei con un trend che fa registrare un andamento positivo; al contrario si registra un calo di studenti provenienti dagli istituti tecnici.

Gli studenti immatricolati con voto di maturità nella fascia più alta (da 90 a 100) sono circa il 30%; quelli con voto di maturità nella fascia media (da 70 a 89) sono circa il 65%; quelli con voto di maturità nella fascia bassa (da 66 a 69) sono circa il 5%.

Circa il 70% degli iscritti proviene dalla stessa Regione Calabria.

Esiti didattici:

Per quanto riguarda l'andamento delle carriere si registrano le seguenti tendenze:

I trasferimenti si attestano intorno al 5% come valore medio del periodo, con un dato stabile e comunque scarsamente rilevante e diminuisce il tasso di abbandono.

Aumenta in maniera sostanziale il numero di sostenimenti e crediti, ma si ritiene che il dato non sia di fatto confrontabile con quelli degli anni passati in quanto frutto dell'andata a regime del sistema di verbalizzazione elettronica.

Le medie di profitto rilevate si attestano su una votazione di 27,70 circa.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati Alma Laurea sulla condizione occupazionale restituiscono, rispetto alla particolare contingenza socio-economica del 10/09/2016 momento, un quadro sufficientemente positivo già dal primo periodo post-laurea: emerge, infatti, che a un anno dal conseguimento del titolo risulta occupato già il 34,6% dei laureati. Tale quadro migliora nettamente se consideriamo i dati a tre anni dalla laurea, dai quali risulta che il 55,11% circa dei laureati lavora.

Discreto anche il dato relativo all'utilizzo in misura elevata delle competenze acquisite durante il corso degli studi che si attesta attorno al 55%.

Meno buono il dato relativo al guadagno medio mensile che risulta essere pari a 800 900 euro.

(Fonte: Dati AlmaLaurea maggio 2016 Laureati nell'anno solare 2015 Numero di laureati 206 Numero di intervistati 193 - vedi Link)

Descrizione link: Dati Alma Laurea maggio 2016

Link inserito: <http://statistiche.alma laurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107311900003>

10/09/2016

Il CdS, in coordinamento con il Dipartimento dArTe, svolge una costante azione di costruzione di una rete di rapporti con Enti pubblici e privati, al fine di aumentare il livello di occupabilità sul territorio e consentire agli studenti di svolgere attività congruenti con il proprio piano di studi, come dimostrano le tematiche proposte nei progetti formativi dei tirocini svolti. Ai fini del monitoraggio degli esiti dei tirocini, sono state elaborate e somministrate, nell'a.a. 2014/2015 sia una scheda per la messa in trasparenza delle attività di tirocinio presso enti e imprese, sia una scheda di valutazione di fine tirocinio, a cura degli Enti ospitanti con cui il Dipartimento ha convenzioni attivate. Dal registro interno dei tirocini curricolari richiesti dagli studenti per l'a.a.2015/2016, emerge che, allo stato attuale, rispetto ai circa 40 tirocini avviati, 12 sono terminati e, pertanto, si dispone di 12 schede di monitoraggio. Le schede evidenziano una piena soddisfazione da parte degli Enti, rispetto agli obiettivi preposti attraverso i progetti formativi, seguiti sia dai tutor aziendali che organizzano il tirocinio presso gli Enti, che dai tutor accademici, afferenti al dArTe. Nello specifico, gli Enti che hanno predisposto le schede sono attualmente alcuni Comuni in provincia di Reggio Calabria (San Lorenzo, Melilli, Locri, Villa S. Giovanni), oltre all'Azienda Mauro(RC) e alcuni Comuni del territorio siciliano(San Pier Niceto, Taverna, Piedimonte etneo, Messina). L'attività del Dipartimento nell'attivazione di Convenzioni con Enti pubblici e privati è tutt'ora in itinere con l'avvio di una Convenzione con il Museo Archeologico di Reggio Calabria (MARC) e con la Provincia di Reggio Calabria, in diversi settori di competenza congruenti con tematiche relative al CdS in Architettura.

È inoltre attivo un Programma Erasmus Placement che consente attività di tirocinio presso aziende private europee. Sono state inoltre offerte attività di tirocinio in itinere attraverso l'organizzazione di seminari-workshop di progettazione nazionale e internazionale, con il coinvolgimento di enti pubblici e aziende private.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SISTEMA AQ - UNIRC_maggio_2016

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

27/04/2016

L'organizzazione della AQ del Corso di Studio è di competenza della Commissione per l'Assicurazione di Qualità del CdS.

La CAQ-CdS è composta da:

- prof. Raffaella Campanella (Coordinatore del Corso di Studio);
- prof. Gianfranco Neri (Direttore del Dipartimento);
- prof. Daniele Colistra (Delegato all'Orientamento);
- prof. Francesca Giglio (Delegata ai Tirocini Formativi e Referente per il Dipartimento nel Presidio di Qualità dell'Ateneo);
- prof. Antonella Sarlo (Docente del CdS).

La CAQ esplica le seguenti funzioni di organizzazione e responsabilità:

- Programma, organizza, supporta e verifica lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento;
- Organizza, supporta e verifica l'aggiornamento delle informazioni nella Scheda Unica Annuale del corso di Studio (SUA-CdS);
- Organizza e monitora le rilevazioni delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati;
- Organizza, supporta e verifica le attività di Riesame del CdS;
- Valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze
- Assicura il flusso informativo da e verso Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e la Commissione Paritetica;
- Organizza, supporta e verifica l'aggiornamento delle informazioni nella Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD);
- Sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ in conformità a quanto programmato.

Link inserito: http://www.darte.unirc.it/commissione_qualita.php

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

02/05/2016

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità ha programmato i propri lavori e iniziative in ottemperanza delle seguenti scadenze:

Primo Rapporto Annuale di Riesame del CdS - Scadenza: 10/03/2013

La CAQ ha organizzato, supportato e verificato la redazione del Rapporto di Riesame del CdS;
Il Rapporto è stato caricato nell'archivio informatizzato all'uopo predisposto e inviato all'ANVUR e al Nucleo di Valutazione affinché lo verificasse al fine delle proprie valutazioni finalizzate alla redazione della Relazione Annuale del NVI con scadenza al 30/04/2013.

Organizzazione, compilazione e verifica Scheda Unica Annuale (2013) del CdS - Scadenze: 20/05/2014 e successive.

Redazione della Relazione di Autovalutazione delle attività svolte per l'Assicurazione della Qualità da trasmettere al Presidio di Qualità dell'Ateneo (novembre 2013)

Redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (dicembre 2013)

Rapporto Annuale di Riesame del CdS - Scadenza: 31/01/2014

La CAQ ha organizzato, supportato e verificato la redazione del Rapporto di Riesame del CdS con scadenza 31/01/2014;
Il Rapporto è stato caricato nell'archivio informatizzato all'uopo predisposto e inviato all'ANVUR e al Nucleo di Valutazione affinché lo verificasse al fine delle proprie valutazioni finalizzate alla redazione della Relazione Annuale del NVI.

Redazione della Relazione sui RAR del CdS da trasmettere al Presidio di Qualità dell'Ateneo (febbraio 2014)

Organizzazione, compilazione e verifica Scheda Unica Annuale (2014) del CdS - Scadenze: 05/05/2014 e successive.

Redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (dicembre 2014)

Rapporto Annuale di Riesame del CdS - Scadenza: 31/01/2015

La CAQ ha organizzato, supportato e verificato la redazione del Rapporto di Riesame del CdS con scadenza 31/01/2015;
Il Rapporto è stato caricato nell'archivio informatizzato all'uopo predisposto e inviato all'ANVUR e al Nucleo di Valutazione affinché lo verificasse al fine delle proprie valutazioni finalizzate alla redazione della Relazione Annuale del NVI.

Organizzazione, compilazione e verifica Scheda Unica Annuale (2015) del CdS - Scadenze: 08/05/2015 e successive.

Redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (dicembre 2015)

Rapporto Annuale di Riesame del CdS - Scadenza: 31/01/2016

La CAQ ha organizzato, supportato e verificato la redazione del Rapporto di Riesame del CdS con scadenza 31/01/2016;
Il Rapporto è stato caricato nell'archivio informatizzato all'uopo predisposto e inviato all'ANVUR e al Nucleo di Valutazione affinché lo verificasse al fine delle proprie valutazioni finalizzate alla redazione della Relazione Annuale del NVI.

Organizzazione, compilazione e verifica Scheda Unica Annuale (2016) del CdS - Scadenze: 11/05/2016 e successive.

QUADRO D4

Riesame annuale

18/03/2015

La CAQ ha organizzato, supportato e verificato la redazione del Primo Rapporto di Riesame del CdS (scadenza 10/03/2013) e dei Rapporti Annuali di Riesame del CdS (scadenze 31/01/2014 e 31/01/2015).

I Rapporti sono stati caricati nell'archivio informatizzato all'uopo predisposto e inviati all'ANVUR e al Nucleo di Valutazione affinché li verificassero al fine delle proprie valutazioni finalizzate alla redazione della Relazione Annuale del NVI.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto Annuale di Riesame 2014-15

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Architettura
Nome del corso in inglese	Architecture
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=d603a66d-c903-4149-bdf1-966069288c34
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAMPANELLA Raffaella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio congiunto del Corso di Studio Magistrale in Architettura Classe LM-4 c.u. e del Dipartimento di Architettura e Territorio
Struttura didattica di riferimento	Architettura e Territorio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ARENA	Marinella	ICAR/17	PA	1	Base	1. RILIEVO DELL' ARCHITETTURA 2. FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE
2.	BRANDOLINO	Rosario Giovanni	ICAR/17	PA	1	Base	1. RILIEVO DELL' ARCHITETTURA 2. DISEGNO DELL' ARCHITETTURA
3.	CAMPANELLA	Raffaella	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante	1. URBANISTICA
4.	CARDULLO	Francesco	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II 2. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I 3. TEORIE DELLA RICERCA ARCHITETTONICA
5.	COLAFRANCESCHI	Daniela	ICAR/15	PO	1	Affine	1. PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO
6.	COLISTRA	Daniele	ICAR/17	PA	1	Base	1. DISEGNO DELL' ARCHITETTURA 2. FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE

7.	DE CAPUA	Alberto	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI 2. MATERIALI PER L' ARCHITETTURA
8.	FATTA	Francesca	ICAR/17	PO	1	Base	1. RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE 2. TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
9.	FERA	Giuseppe	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE URBANISTICA 2. PROGETTAZIONE URBANISTICA
10.	FOTI	Giuseppina	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ESECUTIVA
11.	LAURIA	Massimo	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ESECUTIVA
12.	LUCARELLI	Maria Teresa	ICAR/12	PO	1	Caratterizzante	1. PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE
13.	MANNINO	Marco	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III
14.	AMARO	Ottavio Salvatore	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I
15.	MARTINELLI	Flavia	ICAR/20	PO	1	Caratterizzante	1. POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE
16.	MILARDI	Martino	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. MATERIALI PER L' ARCHITETTURA 2. PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI
17.	MORABITO	Roberto	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II
18.	MORACI	Francesca	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE URBANISTICA 2. PIANIFICAZIONE URBANISTICA
19.	NERI	Gianfranco	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante	1. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I
20.	RUSSO	Antonello	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante	1. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II
21.	SANTINI	Adolfo Alberto	ICAR/08	PO	1	Caratterizzante	1. MORFOLOGIA STRUTTURALE

22.	SARLO	Antonella Blandina Maria	ICAR/21	PA	1	Caratterizzante	1. URBANISTICA
23.	SESTITO	Marcello	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I
24.	SIMONE	Rita	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. SEMINARIO INTERNAZIONALE VILLARD 2. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III
25.	TORNATORA	Rosa Marina	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante	1. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II
26.	TROMBETTA	Corrado	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ESECUTIVA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Caserta	Patrizia		3479568489
Coppola	Cecilia		3465400139
D'Amico	Francesco		3478036538
D'Avola	Alessandro		33183477071
Gerace	Pierluigi		3292013972
Gigliotti	Costanza		3274929766
Impal	Chiara		3421722586
Metastasio	Cosimo		3296097097
Mormile	Vincenzo		3333715331
Murace	Cristian		3274427279
Sava	Esedra		3471722203
Spadaro	Giovanni		0965811861

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Campanella	Raffaella
Colistra	Daniele
Giglio	Francesca
Neri	Gianfranco
Sarlo	Antonella

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GIGLIO	Francesca	
ARENA	Marinella	
BARRESI	Alessandra	
COLISTRA	Daniele	
ROCCA	Ettore	
GIOFFRE'	Vincenzo	
MANNINO	Marco	
MEDIATI	Domenico	
MILARDI	Martino	
NUCIFORA	Sebastiano	
PASTURA	Francesco	
RAFFA	Venera Paola	
SIMONE	Rita	
VILLARI	Alessandro	
URSO	Agostino	
AMARO	Ottavio Salvatore	
LAURIA	Massimo	
PENNISI	Isidoro	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 170
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso**Sede del corso: Melissari 89124 - REGGIO CALABRIA**

Organizzazione della didattica	altro: Semestrale/Annuale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	170



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	AR.M^GEN^080063
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	11/12/2008 - 15/02/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In sintesi, il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Architettura, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in "Architettura" (Classe 4S) nella classe Architettura (LM4) con la denominazione "Architettura"; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di formare una figura di professionista con approfondite conoscenze di storia dell'architettura, degli strumenti di rappresentazione, degli aspetti tecnicospicientifici, metodologici e operativi della matematica e delle scienze di base; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa attraverso la trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in "Architettura" (Classe 4S) nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Architettura" nella classe LM-4 (Art. 8, Comma 1/a del DM 544/07).

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

In sintesi, il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Architettura, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in "Architettura" (Classe 4S) nella classe Architettura (LM4) con la denominazione "Architettura"; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di formare una figura di professionista con approfondite conoscenze di storia dell'architettura, degli strumenti di rappresentazione, degli aspetti tecnicospicientifici, metodologici e operativi della matematica e delle scienze di base; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa attraverso la trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in "Architettura" (Classe 4S) nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Architettura" nella classe LM-4 (Art. 8, Comma 1/a del DM 544/07).

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	471601629	ABILITA' INFORMATICHE (CAD)	0	Agostino URSO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	80
2	2013	471601684	ARREDAMENTO 2 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II)	ICAR/16	Docente di riferimento Francesco CARDULLO <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	40
3	2013	471601685	ARREDAMENTO 2 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II)	ICAR/16	Docente di riferimento Roberto MORABITO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	40
4	2013	471602147	ARREDAMENTO 2 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II)	ICAR/16	Antonello MONACO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	40
5	2014	471601669	ARREDAMENTO I (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I)	ICAR/16	Docente di riferimento Ottavio Salvatore AMARO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	40
6	2014	471602143	ARREDAMENTO I (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I)	ICAR/16	Docente di riferimento Marcello SESTITO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	40
7	2015	471602232	ARTE DEI GIARDINI	ICAR/15	Alessandro VILLARI <i>Ricercatore</i>	ICAR/15	60

8	2016	471601637	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I	ICAR/14	<p><i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i></p> <p>Docente di riferimento Francesco CARDULLO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i></p>	ICAR/14	60
9	2016	471601638	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I	ICAR/14	<p>Docente di riferimento Gianfranco NERI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i></p>	ICAR/14	60
10	2015	471601653	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II	ICAR/14	<p>Docente di riferimento Antonello RUSSO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i></p>	ICAR/14	60
11	2015	471602133	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II	ICAR/14	<p>Docente di riferimento Rosa Marina TORNATORA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i></p>	ICAR/14	60
12	2016	471601631	DIRITTO URBANISTICO	IUS/10	<p>Docente di riferimento Maria FERRARA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i></p>	IUS/10	60
13	2014	471601656	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	<p>Docente di riferimento Rosario Giovanni BRANDOLINO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i></p>	ICAR/17	60
14	2014	471601657	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO	ICAR/17	<p>Docente di riferimento Daniele COLISTRA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i></p>	ICAR/17	60

		INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA)		<i>"Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>		
15 2014	471601658	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	Gaetano GINEX <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/17	60
16 2016	471601627	ESERCITAZIONI DI ISTITUZIONI DI MATEMATICA (modulo di ISTITUZIONI DI MATEMATICA)	MAT/05	Giovanni MOLICA BISCI <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	MAT/05	20
17 2015	471602223	ESTETICA	M-FIL/04	Ettore ROCCA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	M-FIL/04	60
18 2015	471602224	ESTETICA DEL PAESAGGIO	M-FIL/04	Ettore ROCCA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	M-FIL/04	60
19 2013	471601715	ESTIMO	ICAR/22	Francesco CALABRO' <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/22	80
20 2013	471601716	ESTIMO	ICAR/22	Lucia DELLA SPINA <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/22	80
21 2015	471601640	FISICA TECNICA	ING-IND/11	Rosario Francesco NICOLETTI <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ING-IND/11	120
22 2016	471601632	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE	ICAR/17	Docente di riferimento Marinella ARENA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/17	60
				Docente di riferimento		

23	2016	471601633	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE	ICAR/17	Daniele COLISTRA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/17	60
					Gabriella CURTI <i>Ricercatore</i>		
24	2015	471602235	GRAFICA	ICAR/17	<i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/17	60
					Valerio Alberto MORABITO <i>Ricercatore</i>		
25	2015	471602233	LANDSCAPE ARCHITECTURE	ICAR/15	<i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/15	60
26	2016	471601630	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	0	MARY TERESA O' SULLIVAN <i>Docente a contratto</i>		80
					Docente di riferimento		
27	2016	471601634	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA	ICAR/12	Alberto DE CAPUA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/12	60
					Docente di riferimento		
28	2016	471601635	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA	ICAR/12	Martino MILARDI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/12	60
					Francesco PASTURA <i>Ricercatore</i>		
29	2016	471601636	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA	ICAR/12	<i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/12	60
					Francesca GIGLIO <i>Ricercatore</i>		
30	2015	471602228	MATERIALI, INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE PER IL PROGETTO	ICAR/12	<i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/12	60
					Docente di riferimento		
31	2013	471601690	MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA)	ICAR/13	Giuseppina FOTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/12	60
			MORFOLOGIA DEI		Docente di		

32	2013	471601691	COMPONENTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA)	ICAR/13	riferimento Massimo LAURIA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
33	2013	471601692	MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA)	ICAR/13	Docente di riferimento Corrado TROMBETTA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
34	2014	471601668	MORFOLOGIA STRUTTURALE (modulo di CORSO INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/08	Docente di riferimento Adolfo Alberto SANTINI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/08	60
35	2013	471601675	PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II)	ICAR/21	Docente di riferimento Giuseppe FERA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/21	60
36	2013	471601676	PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II)	ICAR/21	Docente di riferimento Francesca MORACI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/21	60
37	2013	471601677	PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II)	ICAR/21	Alessandra BARRESI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/21	60
38	2014	471601659	POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE	ICAR/20	Docente di riferimento Flavia MARTINELLI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/20	60
			PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I		Docente di riferimento Ottavio Salvatore		

39	2014	471601663	(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I)	ICAR/14	AMARO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14	80
			PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I		Docente di riferimento Marcello SESTITO		
40	2014	471602142	(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I)	ICAR/14	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14	80
			PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II		Docente di riferimento Francesco CARDULLO		
41	2013	471601682	(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II)	ICAR/14	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14	80
			PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II		Docente di riferimento Roberto MORABITO		
42	2013	471601683	(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II)	ICAR/14	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14	80
			PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II		Antonello MONACO		
43	2013	471602146	(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II)	ICAR/14	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14	80
			PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III		Docente di riferimento Marco MANNINO		
44	2013	471601712	(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III)	ICAR/14	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14	120
			PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III		Docente di riferimento Rita SIMONE		
45	2013	471601713	(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III)	ICAR/14	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14	120
			PROGETTAZIONE DEI SISTEMI		Docente di riferimento Alberto DE CAPUA		
46	2015	471601651		ICAR/12	<i>Prof. IIa fascia</i>	ICAR/12	60

		COSTRUTTIVI		<i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>		
		PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI		Docente di riferimento Martino MILARDI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>		
47	2015	471601652	ICAR/12	ICAR/12		60
		PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI		Docente di riferimento Adriano PAOLELLA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>		
48	2015	471602132	ICAR/12	ICAR/12		60
		PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO		Docente di riferimento Daniela COLAFRANCESCHI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>		
49	2014	471601664	ICAR/15	ICAR/15		120
		PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO		Vincenzo GIOFFRE' <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>		
50	2014	471602145	ICAR/15	ICAR/15		120
		PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA)		Docente di riferimento Giuseppina FOTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>		
51	2013	471601687	ICAR/12	ICAR/12		60
		PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA)		Docente di riferimento Massimo LAURIA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>		
52	2013	471601688	ICAR/12	ICAR/12		60
		PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA)		Docente di riferimento Corrado TROMBETTA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>		
53	2013	471601689	ICAR/12	ICAR/12		60
		PROGETTAZIONE		Renato LAGANA'		

54	2015	471602225	ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA NEL CANTIERE	ICAR/12	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/11	60
55	2013	471601678	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II)	ICAR/21	Docente di riferimento Giuseppe FERA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/21	60
56	2013	471601679	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II)	ICAR/21	Docente di riferimento Francesca MORACI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/21	60
57	2013	471601680	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II)	ICAR/21	Gabriella PULTRONE <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/21	60
58	2014	471601661	PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE	ICAR/12	Docente di riferimento Maria Teresa LUCARELLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/12	60
59	2014	471602141	PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE	ICAR/12	Renato LAGANA' <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/11	60
60	2015	471601645	RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I)	ICAR/17	Docente di riferimento Francesca FATTA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/17	40
61	2015	471602234	RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE DELL'ARCHITETTURA	ICAR/17	Agostino URSO <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/17	60
			RILIEVO DELL' ARCHITETTURA		Docente di riferimento		

62	2014	471602138	(modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	Marinella ARENA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/17	60
			RILIEVO DELL' ARCHITETTURA		Docente di riferimento Rosario Giovanni BRANDOLINO		
63	2014	471601665	(modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/17	60
			RILIEVO DELL' ARCHITETTURA		Venera Paola RAFFA <i>Ricercatore</i>		
64	2014	471602139	(modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	<i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/17	60
			SCIENZA DELLE COSTRUZIONI I		Alba SOFI <i>Ricercatore</i>		
65	2015	471601649	(modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/08	<i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/08	60
			SCIENZA DELLE COSTRUZIONI II		Alba SOFI <i>Ricercatore</i>		
66	2015	471601650	(modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/08	<i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/08	60
			SEMINARIO INTERNAZIONALE VILLARD		Docente di riferimento Rita SIMONE		
67	2015	471602230		ICAR/14	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14	60
			SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE DEL PROGETTO		Consuelo NAVA <i>Ricercatore</i>		
68	2015	471602227		ICAR/12	<i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/12	60
			TECNICA DELLE COSTRUZIONI		Docente di riferimento Adolfo Alberto SANTINI		
69	2014	471601667	(modulo di CORSO INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/09	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/08	60

70	2015	471602236	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	ICAR/17	Docente di riferimento Francesca FATTA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/17	60	
71	2015	471602229	TEORIE DEL DESIGN	ICAR/13	Carmine Ludovico QUISTELLI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/13	60	
72	2013	471601672	TEORIE DEL RESTAURO (modulo di CORSO INTEGRATO DI RESTAURO)	ICAR/19	Angela QUATTROCCHI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/19	40	
73	2015	471602231	TEORIE DELLA RICERCA ARCHITETTONICA	ICAR/14	Docente di riferimento Francesco CARDULLO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14	60	
74	2015	471601643	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I)	ICAR/21	Docente di riferimento Raffaella CAMPANELLA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/21	60	
75	2015	471601642	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I)	ICAR/21	Docente di riferimento Antonella Blandina Maria SARLO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/21	60	
							ore totali	4800

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica <i>ISTITUZIONI DI MATEMATICA (1 anno) - 10 CFU</i>	10	10	8 - 12
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale <i>CORSO INTEGRATO DI FISICA TECNICA (2 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL' ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE (1 anno) - 8 CFU</i>	20	20	20 - 24
	<i>STORIA DELL' ARCHITETTURA MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELL' ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (4 anno) - 6 CFU</i>			
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno <i>FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE (A-L) (1 anno) - 6 CFU</i>	16	16	16 - 16
	<i>RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE (A-F) (2 anno) - 4 CFU</i>			
	<i>DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (A-F) (3 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 56 (minimo da D.M. 56)				
Totale attività di Base			58	56 - 64
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I (A-L) (1 anno) - 6 CFU</i>	40	40	40 - 40
	<i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II (A-L) (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (A-L) (3 anno) - 8 CFU</i>			
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (A-F) (4 anno) - 8 CFU</i>			
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (A-L) (5 anno) - 12 CFU</i>			

Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro				
	<i>CORSO INTEGRATO DI RESTAURO (4 anno) - 10 CFU</i>	10	10	8 - 12	
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni				
	<i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 6 CFU</i>				
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni				
	<i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI I (2 anno) - 6 CFU</i>	24	24	24 - 24	
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	<i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI II (2 anno) - 6 CFU</i>				
	<i>MORFOLOGIA STRUTTURALE (3 anno) - 6 CFU</i>				
	ICAR/21 Urbanistica				
	<i>URBANISTICA (A-F) (2 anno) - 6 CFU</i>				
	<i>PIANIFICAZIONE URBANISTICA (A-F) (4 anno) - 6 CFU</i>				
ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	<i>PROGETTAZIONE URBANISTICA (A-F) (4 anno) - 6 CFU</i>	24	24	24 - 24	
	<i>POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE (A-L) (3 anno) - 6 CFU</i>				
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura				
	<i>MATERIALI PER L' ARCHITETTURA (A-F) (1 anno) - 6 CFU</i>				
	<i>PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI (A-F) (2 anno) - 6 CFU</i>	24	24	24 - 24	
	<i>PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE (A-F) (3 anno) - 6 CFU</i>				
	<i>PROGETTAZIONE ESECUTIVA (A-F) (4 anno) - 6 CFU</i>				
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo				
	<i>ESTIMO (A-L) (5 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8	
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo				
	<i>DIRITTO URBANISTICO (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 134 (minimo da D.M. 100)					
Totale attività caratterizzanti			136	-	134
					138

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
-----------------	---------	---------	---------	---------

	ICAR/13 Disegno industriale <i>MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (A-F) (4 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	ICAR/15 Architettura del paesaggio <i>PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO (A-L) (3 anno) - 12 CFU</i>	32	32	32 - 32 min 30
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento <i>ARREDAMENTO I (A-L) (3 anno) - 4 CFU</i> <i>ARREDAMENTO II (A-F) (4 anno) - 4 CFU</i>			
	ICAR/17 Disegno <i>RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (A-F) (3 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini		32		32 - 32
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			30	30 - 30
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		20	20 - 20
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		8	8 - 8
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche		8	8 - 8
	Tirocini formativi e di orientamento		8	6 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			74	72 - 74
CFU totali per il conseguimento del titolo 300				
CFU totali inseriti	300 294 - 308			



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica	8	12	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12	12	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	20	24	20
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	16	16	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 56:		56		
Totale Attività di Base		56 - 64		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	40	40	36
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	8	12	8
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	24	24	12

		ICAR/09 Tecnica delle costruzioni		
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	24	24	16
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/11 Produzione edilizia ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	24	24	16
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	8	8	8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 100:		134		
Totale Attività Caratterizzanti		134 - 138		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/13 - Disegno industriale			
	ICAR/15 - Architettura del paesaggio			
	ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento			
	ICAR/17 - Disegno			
	INF/01 - Informatica	32	32	30
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			
	M-FIL/04 - Estetica			
	MAT/03 - Geometria			
	MAT/05 - Analisi matematica			
	SECS-P/06 - Economia applicata			
Totale Attività Affini		32 - 32		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		30	30
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	20	20
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	8	8
	Tirocini formativi e di orientamento	6	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		72 - 74	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

Range CFU totali del corso

294 - 308

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La capacità di apprendimento, di discernimento critico e di rigore metodologico devono esprimersi anche in ambiti tematici affini al progetto di architettura, utili per governare le possibili relazioni multidisciplinari dell'architettura. Ciò al fine di avviare il laureato alla professione di architetto, ma anche per consentirgli di affrontare proficuamente livelli più specialistici di formazione professionale scientifica quali master, dottorati di ricerca e livelli scientifici europei dei saperi della figura dell'architetto. Ciò ha comportato la decisione di incrementare i settori scientifici disciplinari: ICAR/17, MAT/03-05, SECS-P/06 e INF/01:

ICAR/17: per le sue applicazioni multimediali, con 8 CFU.

MAT/05 - MAT/03: per i suoi modelli teorico strutturali, con 8 CFU.

SECS-P/06: per le sue applicazioni ai nuovi modelli urbanistici, con 4 CFU.

INF/01: per le sue applicazioni di interesse interdisciplinare.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti